

INFORMAZIONI SOCIETARIE

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE



WGQW18

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) PIAZZA DEL MUNICIPIO 1 CAP 57123 STRADARIO 04980
Indirizzo PEC	liripa@legalmail.it
Numero REA	LI - 127888
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01438350496
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico
Procedure in corso	scioglimento e liquidazione

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2019
LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA **IN**
LIQUIDAZIONE

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO
)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL MUNICIPIO 1 57122 LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01438350496
Numero Rea	01438350496 127888
P.I.	01438350496
Capitale Sociale Euro	67.503.105 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni (spa)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
 Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.943.806	9.159.552
2) impianti e macchinario	103.394.297	103.668.137
4) altri beni	-	164
Totale immobilizzazioni materiali	112.338.103	112.827.853
Totale immobilizzazioni (B)	112.338.103	112.827.853
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.822.445	3.172.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	(140.378)	-
Totale crediti verso clienti	2.682.067	3.172.445
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	26.343
Totale crediti verso controllanti	-	26.343
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.351	1.021.811
Totale crediti tributari	1.036.351	1.021.811
5-ter) imposte anticipate	22.480	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.300
Totale crediti verso altri	-	9.300
Totale crediti	3.740.898	4.229.899
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.899.101	2.519.814
3) danaro e valori in cassa	48	48
Totale disponibilità liquide	2.899.149	2.519.862
Totale attivo circolante (C)	6.640.047	6.749.761
D) Ratei e risconti		
	17.429	12.112
Totale attivo	118.995.579	119.589.726
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	67.503.105	67.503.105
III - Riserve di rivalutazione		
	5.760.019	5.760.019
IV - Riserva legale		
	416.186	306.139
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.794.937	5.704.037
Totale altre riserve	7.794.937	5.704.037
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	2.170.942	2.200.947
Totale patrimonio netto	83.645.189	81.474.247
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri		
	-	6.250
Totale fondi per rischi ed oneri	-	6.250
D) Debiti		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.084.746	2.313.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.518.644	25.603.390
Totale debiti verso banche	25.603.390	27.916.949
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.141	48.655
Totale debiti verso fornitori	263.141	48.655
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.302.632	8.865.347
Totale debiti verso controllanti	8.302.632	8.865.347
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.181.227	1.245.612
Totale debiti tributari	1.181.227	1.245.612
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	32.666
Totale altri debiti	-	32.666
Totale debiti	35.350.390	38.109.229
Totale passivo	118.995.579	119.589.726

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.714.046	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.355	6.755.120
Totale altri ricavi e proventi	14.355	6.755.120
Totale valore della produzione	6.728.401	6.755.120
B) Costi della produzione		
7) per servizi	270.494	75.935
8) per godimento di beni di terzi	1.057.952	1.056.958
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	489.750	490.689
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.850	16.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	494.600	507.189
14) oneri diversi di gestione	104.817	93.649
Totale costi della produzione	1.927.863	1.733.731
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.800.538	5.021.389
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.981	4.000
Totale proventi diversi dai precedenti	1.981	4.000
Totale altri proventi finanziari	1.981	4.000
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.625.015	1.773.809
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.625.015	1.773.809
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.623.034)	(1.769.809)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.177.504	3.251.580
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.029.042	1.050.667
imposte relative a esercizi precedenti	-	(34)
imposte differite e anticipate	(22.480)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.006.562	1.050.633
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.170.942	2.200.947

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.170.942	2.200.947
Imposte sul reddito	1.006.562	1.050.633
Interessi passivi/(attivi)	1.623.034	1.769.513
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.800.538	5.021.093
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.850	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	489.750	490.688
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	16.500
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	494.600	507.188
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.295.138	5.528.281
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	526.021	523.402
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	214.486	22.361
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.317)	(3)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(660.466)	(305.658)
Totale variazioni del capitale circolante netto	74.724	240.102
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.369.862	5.768.383
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.623.034)	(1.769.513)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.053.982)	(1.054.545)
Totale altre rettifiche	(2.677.016)	(2.824.058)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.692.846	2.944.325
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(2.313.559)	(2.313.558)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.313.559)	(2.313.558)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	379.287	630.767
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.519.814	1.888.999
Danaro e valori in cassa	48	96
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.519.862	1.889.095
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.899.101	2.519.814
Danaro e valori in cassa	48	48
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.899.149	2.519.862

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Con il fine di fornire informazioni utili alla valutazione della situazione finanziaria della società e, in particolare, la capacità di autofinanziarsi e di affrontare gli impegni finanziari a breve termine si presenta il rendiconto finanziario secondo le indicazioni fornite dall'OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

Ricordiamo che la Li.r.i. s.p.a. è nata in data 25 Luglio 2003 dalla scissione parziale e proporzionale da ASA. s.p.a. dei rami di azienda relativi alle Farmacie Comunali e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 113, comma 13, TUEL.

La Società è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea dei Soci in data 6 agosto 2014.

La società ha operato, dalla data della sua costituzione, nel settore patrimoniale e gestito le farmacie comunali per conto del Comune di Livorno direttamente fino al 30 aprile 2010 con il conferimento del ramo d'azienda delle farmacie ex comunali alla società di nuova costituzione Farma.Li.srlu.

Da tale momento la società Li.r.i. s.p.a. esercita esclusivamente l'attività di gestione del patrimonio.

L'atto di conferimento ramo d'azienda è stato redatto in data 27 aprile 2010 presso lo studio notarile del Dott. De Paola Gianluigi in Livorno.

Inoltre in data 6 dicembre 2010 la Li.r.i. s.p.a. ha ridotto volontariamente il proprio capitale sociale (art.2482 C.C.) attraverso l'assegnazione al socio unico Comune di Livorno delle fognature bianche.

Per una più ampia descrizione dell'attività esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Come già riportato nel paragrafo precedente, nonché nella Relazione sulla gestione, la società è stata posta in liquidazione volontaria dal Socio Comune di Livorno in sede Assembleare del 6 agosto 2014 in attuazione della decisione del Consiglio Comunale assunta con deliberazione n. 55 del 29 aprile 2014 il quale, ai sensi dell'art 3 c.27 della L.244/2007, aveva valutato la partecipazione in Li.r.i. s.p.a. *non strettamente necessaria per il proseguimento delle finalità istituzionale*.

Nel medesimo atto è stato altresì tracciato il Piano di liquidazione e disposta la riacquisizione al patrimonio comunale delle reti ed impianti utilizzati per il S.I.I. e per il servizio di distribuzione del gas naturale nonché degli altri assets, attivi e passivi, presenti nel patrimonio della società.

Proprio in virtù di tale piano e della finalità ultima disposta dal Socio Comune di Livorno (riacquisizione al proprio patrimonio delle attività e passività della società) la liquidazione della Li.r.i. s.p.a. è da intendersi una liquidazione *sui generis*. In proposito si evidenzia che il patrimonio da trasferire al Socio unico Comune di Livorno è un patrimonio composto da attività e passività *in funzionamento* dotato di rapporti contrattuali in essere e che saranno oggetto anch'essi di trasferimento alle stesse condizioni ora vigenti.

Pertanto la gestione patrimoniale delle reti ed impianti del servizio Idrico Integrato e del gas continuerà ad essere svolta fino a quando non si saranno perfezionate le attività propedeutiche al passaggio del sopradetto patrimonio al Socio, condizionate dal dettato della delibera C.C. n. 55 /2014 sopra citata.

E pertanto per le motivazioni sopra esposte che i criteri utilizzati per il bilancio chiuso al 31/12/2019 (di continuità e non liquidatori) non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti riguardanti i precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio e rispecchiano i medesimi criteri di aggregazione adottati per lo stesso nel rispetto delle normative vigenti;

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2019, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al valore di scissione mentre gli incrementi successivi sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

Tabella aliquote ammortamento applicate	
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati civili e industriali	3%/0,25%
Impianti e Macchinari	
Impianti	1%/0,25%
Macchinari	1%
Reti	0,25%/0,16%
Pozzi e serbatoi	0,50%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature tecniche	20%/10%/12%/15%
Macchine d'ufficio	12%
Mobili e arredi	12%
CED	20%

Si precisa che le aliquote di ammortamento relative ai fabbricati industriali, agli impianti, alle reti e ai

macchinari, sono ridotte rispetto a quelle previste dal D.M. 31/12/88, nonché a quelle utilizzate nel primo esercizio di attività della Società (2003), per le motivazioni di seguito riportate:

- Nel corso del 2006 è stata eseguita una perizia tecnica da un professionista iscritto all'albo degli Ingegneri di Livorno ad integrazione di quella eseguita nel corso del 2004, finalizzata ad individuare la durata nel tempo presunta delle reti del gas, dell'acqua e delle fognature concesse in gestione ad ASA s.p.a. nonché all'individuazione degli interventi tecnici necessari per il mantenimento ed il miglioramento dell'efficienza delle reti idriche e di distribuzione del gas e a quanto effettivamente realizzato in interventi da ASA s.p.a. stessa. Tale relazione pur in mancanza dell'ultimazione di un inventario fisico complessivo dei beni della Società ha individuato le vite utili residue degli stessi beni alla data della perizia.
Le aliquote di ammortamento riportate in tabella rappresentano i risultati della su indicata perizia e la loro applicazione trova riscontro già a far data dall'esercizio chiuso al 31/12/2004
- Contratto di servizio stipulato tra la Li.r.i s.p.a. e ASA s.p.a. (quest'ultima gestore del SII e del Gas) il quale prevede che:
 - La manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico del gestore del S.I.I. e del Gas;

- gli interventi di riconversione o di adeguamento a standard industriali e/o normative siano sempre a carico del gestore del servizio;
- i beni in concessione d uso, al termine del contratto, dovranno essere restituiti in normali condizioni di uso salvo il normale deperimento;
- la sostituzione, quando ritenuta necessaria, di parti fungibili degli impianti che godono di autonoma capacità di utilizzazione dovrà avvenire a cura e con proprie spese da parte del gestore del servizio (ASA s.p.a.) che ne acquisisce la proprietà iscrivendoli, quindi, nel proprio libro dei cespiti attivando i normali processi di ammortamento.

Va altresì precisato che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall art. 2423 bis comma 1, punto 1 del codice civile riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell elemento dell attivo o del passivo considerato*.

I costi dell esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell esercizio nel quale vengono sostenuti; i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell arco della vita utile residua del relativo bene.

Relativamente al D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 3/10/2006 n.262 si precisa che gli immobili sociali rappresentati da fabbricati strumentali sono iscritti alle voci fabbricati civili e fabbricati industriali al costo di acquisizione per effetto della scissione, compreso il costo riferibile al terreno sottostante e di pertinenza.

Preso atto di quanto previsto dal D.L.223/06, così come previsto dal principio contabile n. 16 lettera D.XI numero 2, *il valore da ammortizzare, è dato dalla differenza tra il costo dell immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili* ., ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali a partire dall esercizio 2007, è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione.

Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% e, per i fabbricati industriali al 30% del costo complessivo stesso.

Facciamo presente che le quote di ammortamento dell esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili e industriali sul loro valore complessivo al netto del valore dell area calcolato come sopra specificato ;
- per quanto riguarda la posta concernente terreni non si è proceduto, così come per gli esercizi precedenti, ad alcun ammortamento.

Si da atto che in adempimento del mandato ricevuto il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all attenzione del Socio di cui agli atti Lir.i. s.p.a. prot. N 59/2018 l incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

1. procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della L.I.R.I. s.p.a. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. s.p.a. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa L.I.R.I. s.p.a.
2. procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

La suddetta perizia è stata depositata nelle more della predisposizione del presente bilancio e visti i valori ivi riportati, sentiti i Sindaci e il Revisore, è stato deciso di lasciare inalterate le aliquote di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ai valori indicati nella perizia giurata redatta al momento della scissione parziale per quelle da queste derivanti ed al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori per quanto riguarda gli incrementi successivi. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Crediti e Debiti

La società, sussistendo la condizione prevista dal Par.33 del principio OIC 15, non applica il criterio del costo ammortizzato. I crediti, pertanto, sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

Anche per quanto concerne i debiti, la società ritiene che sussistano i presupposti per non applicare il criterio del costo ammortizzato in base a quanto previsto dal Par.42 del principio OIC 19. Questi, pertanto, sono iscritti al loro valore nominale.

Per ciò che concerne il finanziamento in essere con Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa per iniziali € 45.500.000,00, come evidenziato nella Relazione sulla gestione, in tale prodotto finanziario sottoscritto da Li.r.i. s.p.a. nel 2003 è stata individuata, a seguito della comunicazione di Banca Intesa del 24 giugno 2013 e supportata da successive analisi tecniche e verifiche in Centrale Rischi della Banca d'Italia, la presenza di un derivato occulto; essendo stato introdotto un giudizio al fine di sentir dichiarata la nullità e/o l'illegittimità del derivato stesso, si è reso opportuno già a partire dai precedenti esercizi successivi alla introduzione del giudizio tuttora pendente procedere ad una corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento finanziario derivato alla luce delle indicazioni fornite dall'OIC 32.

Si è proceduto pertanto nel precedente esercizio a conferire incarico alla società IFA Consulting di fornire le indicazioni necessarie per la corretta contabilizzazione del derivato e per la corretta classificazione e rappresentazione a bilancio del derivato medesimo.

IFA Consulting con relazione del 4 maggio 2018 in atti Liri s.p.a. prot. 11, è pervenuta alle seguenti conclusioni:

l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C, il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come strettamente correlato al contratto sottostante e come tale da non scorporare . Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c.

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato quindi sottoposto all'attenzione dei Sindaci e dal Revisore i quali non hanno espresso alcun rilievo.

Ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati.

Vengono dunque confermate le valutazioni già espresse nella citata relazione del 4.5.2018.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 il fair value del derivato non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti dell'art 2426 e 2427 bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

DEROGHE AI SENSI DEL 4 COMMA ART. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4 comma dell'art. 2423.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI E CORRELATE:

I rapporti con società controllanti e correlate sono esposti nella relazione sulla gestione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

La società è controllata direttamente dal Comune di Livorno, socio unico, il quale redige annualmente il bilancio consolidato di gruppo formato dall Ente stesso e dalle proprie società ed altri enti partecipati o controllati.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha in essere poste aventi natura monetaria in valuta.

Poste non monetarie

La società non ha iscritto poste in valuta aventi natura non monetaria.

Altre informazioni

Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto piu' voci dello schema.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo al 31.12.2019 delle immobilizzazioni immateriali è pari a 0 (zero), in quanto risultano completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti ammortizzabili si riferisce al valore iscritto in bilancio al 31/12/2019. I valori riportati in bilancio devono essere confermati considerato anche il valore patrimoniale degli immobili periziato dai tecnici incaricati dalla società nella loro relazione depositata nelle more della redazione del presente bilancio.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

GRUPPO	valore al 31.12.2018	acquisizioni	dismissioni	ammortamenti	valore al 31.12.19
Terreni e Fabbricati	9.159.552	0	0	215.746	8.943.806
Impianti e Macchinari	103.668.137	0	0	273.840	103.394.297
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0
Mobili e Macchine Ufficio	0	0	0	0	0
Arredamento	164	0	0	164	0
CED	0	0	0	0	0
Totale complessivo	112.827.853	0	0	489.750	112.338.103

Le movimentazioni intervenute sulle immobilizzazioni materiali sono analiticamente di seguito indicate in ossequio a quanto richiesto al comma 2 dell'art. 2427 c.c. (valori espressi in Euro).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.029.901	109.074.492	54.108	-	118.158.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.614.600	5.680.195	54.108	-	9.348.903
Valore di bilancio	9.159.552	103.668.137	-	164	112.827.853
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	215.746	273.840	-	164	489.750
Totale variazioni	(215.746)	(273.840)	-	(164)	(489.750)
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	8.943.806	103.394.297	-	-	112.338.103

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali, il cui valore netto ammonta a € 112.338.103 al 31 Dicembre 2019, sono utilizzate quasi esclusivamente da ASA s.p.a.
I rapporti normativi ed economici con ASA s.p.a. sono regolati dal contratto di servizio e dal contratto di locazione commerciale stipulati in data 16/12/2003.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In bilancio non sono iscritte partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie.

Titoli Immobilizzati

In bilancio non sono iscritti titoli tra le immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati di copertura attivi

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura attivi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2019 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie in Bilancio.

Attivo circolante

Rimanenze

In bilancio non sono iscritte rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti v/clienti

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI V/CLIENTI	SALDO AL 31.12.2019	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Crediti v/clienti	224848	247537	-22689
Crediti per fatture da emettere	2597597	3096079	-498482
TOTALE	2822445	3343616	-521171
Fondo svalutazione crediti	140378	135528	-4850
TOTALE CREDITI	2682067	3208088	-526021

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Il totale dei crediti v/clienti ammonta a € 2.822.445 al lordo del fondo svalutazione crediti. Detto ammontare comprende principalmente:

- il credito per fatture da emettere ad A.S.A S.p.A per € 2.593.997
- il credito per fatture da emettere a Rendoki Dojo per € 3.600
- il credito verso A.S.A. S.p.A. pari ad euro 214.648

Crediti tributari e imposte anticipate

	saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018
5 bis) crediti tributari	1036351	1021811
5 ter) imposte anticipate	22480	0
Totale	1058831	1021811

I valori più rilevanti si riferiscono:

- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Irap versati pari a € 242.751;
- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Ires versati pari a € 793.364;

Le imposte anticipate si riferiscono all'IRES e all'IRAP calcolate sull'importo (€ 78.000) delle notule da ricevere da parte dei professionisti Batini e Vanni, incaricati alla redazione della perizia di stima del patrimonio LIRI. L'importo delle notule sarà infatti deducibile fiscalmente dal reddito imponibile dell'esercizio 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.172.445	(490.378)	2.682.067	2.822.445	(140.378)
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	26.343	(26.343)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.021.811	14.540	1.036.351	1.036.351	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	22.480	22.480		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.300	(9.300)	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.229.899	(489.001)	3.740.898	3.858.796	(140.378)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	TOSCANA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.682.067	2.682.067
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.036.351	1.036.351
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.480	22.480
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.740.898	3.740.898

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritti Titoli nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Le disponibilità liquide sono così composte:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	al 31.12.2019	al 31.12.2018
c/c bancari	2899101	2519814
cassa contanti	48	48
Totale	2899149	2519862

- Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Li.r.i. s.p.a. è il seguente: c/c 52731.79 ABI 1030 e presenta un saldo al 31/12/2019 di € 1.164.989;
- Il c/c intrattenuto presso la Banca del Monte di Lucca, Sede in Livorno, dalla Li.r.i. S.p.A. è il seguente: c/c 0006674780 e presenta un saldo al 31/12/2019 di € 1.734.112;

Ratei e risconti attivi

La posta ratei e risconti attivi, pari ad € 17.429 riguarda costi di assicurazione che avranno la loro manifestazione economica nel periodo successivo al 31/12/2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	12.112	5.317	17.429

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori dell'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La comparazione del patrimonio netto è esposto nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	67.503.105	-			67.503.105
Riserve di rivalutazione	5.760.019	-			5.760.019
Riserva legale	306.139	110.047			416.186
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.704.037	2.090.901			7.794.937
Totale altre riserve	5.704.037	2.090.901			7.794.937
Utile (perdita) dell'esercizio	2.200.947	-		2.170.942	2.170.942
Totale patrimonio netto	81.474.247	2.200.948		2.170.942	83.645.189

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve di utili	7.794.937
	7.794.937

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Capitale Sociale è composto da N. 1.306.933 azioni ordinarie da € 51,65 ciascuna, ed è interamente detenuto dal Comune di Livorno.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	67.503.105	
Riserve di rivalutazione	5.760.019	
Riserva legale	416.186	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.794.937	A,B,C
Totale altre riserve	7.794.937	
Totale	81.474.247	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
RISERVA STRAORDINARIA	7.794.937	7.794.937

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non ha iscritto riserve di fair value.

Fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha in essere rapporti di lavoro dipendente.

Debiti

Debiti v/Banche

Il prospetto sottostante illustra il dettaglio del finanziamento a lungo termine contratto con l'istituto di credito DEXIA CREDIOP - INTESA SAN PAOLO

ISTITUTO	DATA STIPULA	ANNI	DATA ESTINZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	RESIDUO DEBITO AL 31/12 /2019	IMPORTO ESIGIBILE ENTRO IL 31/12/20	IMPORTO ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Dexia Crediop	30/12 /2003	25	31/12/2027	45.500.000	25.603.390	3.084.746	22.518.644

Il piano di ammortamento del finanziamento era stato strutturato in modo tale che i rimborsi da effettuare corrispondessero ai canoni da incassare da ASA s.p.a.

La riscossione dei canoni nei tempi e per l'ammontare previsti, rappresenta quindi condizione necessaria per il rispetto del piano di ammortamento.

Il mancato pagamento di una rata dà all'istituto finanziatore la possibilità di chiedere l'estinzione anticipata dell'intero finanziamento.

Debiti v/fornitori

La voce pari a € 263.141, comprende debiti v/fornitori per € 144.901 e debiti per fatture da ricevere per € 118.240 di cui l'importo di € 78.000 è riferito ai compensi di Batini e Vanni per la perizia di stima del patrimonio.

Debiti v/controllanti

Il debito verso il Comune di Livorno, soggetto controllante, pari ad € 8.302.632 è composto da:

- € 7.245.673 relativi a canoni anni precedenti.
- € 1.056.959 relativi al canone 2019.

Dalle risultanze finanziarie al 31 dicembre 2019 emerge l'impossibilità da parte della società di estinguere tale sussistenza ammontante ad € 8.302.632 e così composta:

COMPOSIZIONE DEBITO V/COMUNE DI LIVORNO

SALDO SCHEDA 31.12.2019	IMPORTO
canone 2012	903.919
canone 2013	1.056.959
canone 2014	1.056.959
canone 2015	1.056.959
canone 2016	1.056.959
canone 2017	1.056.959
canone 2018	1.056.959
canone 2019	1.056.959
Totale debiti v/Comune	8.302.632

Tali canoni sono stati unilateralmente determinati dall'amministrazione comunale e dall'importo di € 319.403,22 previsto fino all'anno 2009 il canone è stato incrementato ad € 1.330.958 a far data dall'anno 2010, andandosi a ridurre, a seguito di reiterate richieste da parte della Li.r.i. s.p.a., ad € 1.056.958,86 dal 2012. Tale riduzione è, tuttavia, insufficiente ed il canone continua ad erodere completamente i flussi di cassa generati dalla gestione corrente come più volte segnalato all'Amministrazione comunale.

Gli approvvigionamenti finanziari della Li.r.i. s.p.a. sono rappresentati unicamente dai canoni erogati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a.

Al 31/12/2019 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2019 afferenti al S.I.I e canoni locazione commerciale ammonta ad € 214.648, a cui va a sommarsi l'importo di € 2.593.997 (importo sul quale dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritto a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2019 e commerciale, importo da fatturare nel corso del 2020.

E di tutta evidenza che, quando anche venisse saldato integralmente il debito da parte di ASA s.p.a., al netto del pagamento delle rate del mutuo Dexia e delle imposte, ciò non consentirebbe il rientro immediato del debito che si è accumulato negli anni in conseguenza dell'incremento dello stesso nella misura determinata unilateralmente dall'Amministrazione Comunale, riuscendo a coprire appena il pagamento del canone annuale corrente.

Ciò peraltro, come detto, in previsione fino al 31.12.2019 poiché a partire dall'anno 2020 si determinerà un aumento per oltre € 600.000,00 della rata del mutuo sottoscritto con Dexia e ciò, all'evidenza, non consentirà neppure il soddisfacimento integrale della rata del canone annuale corrente.

L'esito non favorevole del giudizio di primo grado instaurato davanti al Tribunale di Roma, come sopra ricordato, non permette al momento di ipotizzare l'estinzione anticipata del predetto rapporto di mutuo.

Si rimanda alla lettura del Rendiconto Finanziario evidenziato nella presente Nota Integrativa, al fine di una opportuna conoscenza dei flussi finanziari a disposizione della Li.r.i. s.p.a..

Debiti tributari

La composizione è riportata nella tabella seguente:

DEBITI TRIBUTARI	Saldo al 31.12.19	Saldo al 31.12.18	Variazione
Erario IVA	151.385	194.945	-43.560
Erario ritenute lav.aut./dip.	800	0	800
Debiti IRES	789.814	807.915	-18.101
Debiti IRAP	239.228	242.752	-3.524
Totale	1.181.227	1.245.612	-64.385

Suddivisione dei debiti per area geografica abbreviato

Suddivisione dei debiti per area geografica

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Area geografica	Totale
Debiti verso banche	25.603.390
Debiti verso fornitori	263.141
Debiti verso imprese controllanti	8.302.632
Debiti tributari	1.181.227
Debiti	35.350.390

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio la società non ha in essere debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE AL 31.12.19	TOTALE AL 31.12.18	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi			
5) canone d'uso	5.713.957	5.679.957	34.000
5) locazioni fabbricati	996.489	981.909	14.580
5) indennità occupazione	3.600	3.600	0
5) plusvalenze	0	90.000	-90.000
5) sopravvenienze attive	14.354	0	0
5) abbuoni su vendite	1	0	1
TOTALE	6.728.401	6.755.466	-27.065

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

- I ricavi riguardanti il canone d'uso per € 5.713.957 si riferiscono all'importo del canone afferente il servizio idrico integrato per il periodo 1/1/2019 31/12/2019 per la concessione ad ASA s.p.a. degli impianti e dotazioni.
- € 996.489 riguardano la quota parte maturata dei canoni di locazione degli immobili di proprietà della Società concessi ad ASA s.p.a.

Per quanto riguarda i restanti € 3.600,00 sono relativi all'indennità di occupazione senza titolo di porzione di fabbricato di proprietà Liri posto in via di Via Grotta delle Fate .

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si è effettuata la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto non è significativa.

Costi della produzione

PER SERVIZI

Costi per servizi	Totale al 31.12.19	Totale al 31.12.18	Variazione
manutenzioni e riparazioni ord.	106.337	127	106.210
prestazioni professionali	91.852	9.838	82.014
compensi per amministr. CSAL	10.673	4.571	6.102
compenso liquidatore	23.920	23.920	0
compensi collegio sindacale	16.640	16.837	-197
compenso revisore	8.320	8.320	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
 Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

utenze	188	60	128
telefoniche	28	80	-52
assicurazioni	12.112	12.109	3
oneri per servizi bancari	424	371	53
Totale	270.494	76.233	194.261

Costi godimento beni di terzi	Totale al 31.12.19	Totale al 31.12.18	Variazione
Canoni e concessioni gestione servizi	1.057.952	1.056.958	994
Totale	1.057.952	1.056.958	994

L importo è riferito quasi esclusivamente (€ 1.056.958,00) dal canone di concessione beni demaniali afferente al Servizio idrico Integrato, dovuto dalla Società al Comune di Livorno.

Per l'analisi di tali poste si rimanda a quanto esposto ai punti **B.II** e **C.II** della Nota Integrativa

Ammortamenti	Totale al 31.12.19	Totale al 31.12.18	Variazione
Ammortamenti	489.750	490.688	-938
Svalutazione crediti v/cl.	4.850	16.500	-11.650
Totale	494.600	507.188	-12.588

Oneri diversi di gestione	Totale al 31.12.19	Totale al 31.12.18	Variazione
Valori bollati	200	273	-73
tassa concessioni governative	516	0	516
sopravvenienze passive	2.447	950	1.497
costi non altrove classificati	8.156	1.267	6.889
imposte e tasse diverse	6.016	3.677	2.339
IMU	87.482	87.481	1
abbuoni passivi	0	345	-345
altri	0	1	-1
Totale	104.817	93.994	10.823

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI	Totale al 31.12.19	Totale al 31.12.18	Variazione
interessi su c/c bancari	1.981	3.998	-2.017
Totale	1.981	3.998	-2.017

Gli interessi attivi su conti correnti bancari si riferiscono a quanto maturato sugli stessi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati iscritti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

ONERI FINANZIARI	Totale al 31.12.19	Totale al 31.12.18	Variazione
interessi passivi su finanziamento	1.620.860	1.768.296	-147.436
interessi passivi c/c bancari	20	80	-60

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

interessi passivi diversi	4.135	5.135	-1.000
oneri vari	0	0	0
Totale	1.625.015	1.773.511	-148.496

Gli interessi passivi su finanziamenti riguardano gli interessi maturati ed erogati alla data del 31/12/2019 sul mutuo stipulato in data 31/12/2003 con l Istituto Bancario DEXIA CREDIOP

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte

L imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni .

L Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell esercizio 2019 ammonta ad € 239.228.

L Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell esercizio 2019 ammonta ad € 789.814.

L Imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento od in diminuzione.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha avuto dipendenti nel corso dell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha erogato anticipazioni né ha concesso crediti ad amministratori e sindaci. La società non ha assunto in impegni per conti di amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.320
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.320

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Titoli emessi dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del punto 22 bis del comma 1 dell'art. 2427 si precisa che la nostra società non ha concluso operazioni per importi rilevanti e a non normali condizioni di mercato con soggetti diversi da società partecipate e/o appartenenti al gruppo delle quali si è data ampia informazione nelle pagine precedenti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Liquidatore propone di destinare l'utile di esercizio 2019 di € 2170942, nel seguente modo:
- Riserva Legale € 108.547

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.0

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

- Riserva Straordinaria € 2.062.395

Dichiarazione di conformità del bilancio

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Di Rocca Filippo dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o la Nota Integrativa sono redatti sia in modalità conforme alla tassonomia italiana xbrl e sia in modalità non conforme, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 c.c..

Livorno, lì 10 Maggio 2020

Il Liquidatore

Di Rocca Filippo

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA VIA PIERONI,26 57123 LIVORNO (LI) C.F.,P.IVA,R.I.LIVORNO N.: 01438350496
- LIBRO DELLE AZIUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEI SOCI -

PAG : 0000100

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria della L.I.R.I. - Livorno Reti Impianti S.p.A. in liquidazione è stata convocata per il giorno 28 Maggio 2020 (ventotto maggio duemila venti) alle ore 10.00 , presso la sede sociale posta in Livorno Piazza del Municipio 1, Palazzo Comunale.

L'assemblea si svolge in modalità telematica.

Sono presenti il Socio unico Comune di Livorno nella persona dell'Assessore Gianfranco Simoncini, delegato dal Sindaco con ordinanza n.222 del 14 maggio 2020 , il Liquidatore.Avv. Di Rocca, presente in sede , il Collegio dei Sindaci revisori nelle persone del Rag. Andrea Bonuccelli (Presidente), del Dott. Andrea Sfrarra e della D.ssa Eliana Cecere (Sindaci effettivi) presenti on line .

Il Dott. Marco Pelosini presente in sede

E' presente altresì la Dirigente del Settore società partecipate, Lavoro e Porto dott.ssa Paola Pampana .

Redige il presente verbale la dott.ssa Pampana chiamata a fungere da segretario dell'assemblea .

Il Liquidatore Avv. Filippo di Rocca assume la Presidenza dell'Assemblea e dichiara la stessa validamente costituita per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Punto 1 : Approvazione Bilancio d'Esercizio 2019.

Punto 2 : Rinnovo cariche sociali: Collegio Sindacale e Revisore Legale

Punto 3 : Comunicazioni del Liquidatore riguardo al percorso di scioglimento della società

Punto 4 .Varie ed eventuali

Il Liquidatore introduce la trattazione del

Punto 1 all'odg. Approvazione Bilancio d'Esercizio 2019.

Prima di passare alla rappresentazione delle risultanze del bilancio al 31 Dicembre 2019, il Liquidatore, informato con comunicazione scritta il Collegio dei Sindaci e il Revisore dei conti (decisione poi ratificata dal socio all'assemblea ordinaria del 17 aprile 2020), si è avvalso della proroga di cui all'art. 106 del DPCM n. 18 del 17 marzo 2020, per convocare l'assemblea dei soci ai fini dell'approvazione del presente bilancio in deroga alla previsione statutarie e del codice civile.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA VIA PIERONI,26 57123 LIVORNO (LI) C.F.,P.IVA,R.I.LIVORNO N.: 01438350496 PAG : 0000101

- LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEI SOCI -

Liquidatore illustra sinteticamente bozza di bilancio che è stata già presentata all'Amministrazione Comunale per le opportune valutazioni.

Il Liquidatore rappresenta che la gestione economica chiude con un utile d'esercizio pari ad € 2.170.942 dopo aver imputato imposte per € 1.006.562

Il Liquidatore chiede pertanto di approvare il Bilancio 2019 da parte del Socio la relazione sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti destinando l'utile di esercizio pari ad euro 2.170.942 quanto al 5% alla Riserva Legale per € 108.547 e quanto al 95% a Riserva Straordinaria per € 2.062.395

Il Collegio Sindacale, rimanda a quanto contenuto nella propria Relazione predisposta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C. C.

Anche il Revisore Legale rimanda a quanto contenuto nella sua relazione .

Il liquidatore illustra anche la Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi dell'art. 6 Comma 4 D. Lgs. 175/2016 parte integrante della Relazione al bilancio dando lettura delle conclusioni che di seguito vengono riprodotte:

"i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 comma 2 e 14 comma 2, 3, 4, 5 del D. Lgs 175/2016 inducono il Liquidatore a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia attualmente da escludere "

Il Collegio Sindacale dichiara di aver preso visione e valutato le considerazioni espresse dal Liquidatore nella relazione ex art. 6 comma 4 D. Lgs 175/2016 riportandosi sul punto a quanto già dedotto nella propria relazione allegata al Bilancio d'esercizio.

L'assessore Simoncini, interviene facendo presente che la Giunta comunale ha apprezzato il Bilancio 2019 della società ed ha dato mandato allo stesso di procedere all'approvazione del documento ed alla destinazione dell'utile come richiesto dal Liquidatore

Al termine del dibattito

L'Assemblea

- vista la documentazione concernente il Bilancio 2019 conservata agli atti della presente seduta;
- preso atto che il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, e chiude con un utile d'esercizio di € 2.170.942 ;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA VIA PIERONI,26 57123 LIVORNO (LI) C.F.,P.IVA,R.I.LIVORNO N.: 01438350496 PAG : 0000102
- LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEI SOCI -

- vista la relazione del Revisore Legale, Dott. Marco Pelosini, redatta ai sensi dell'art. 2409bis C.C.;

con

Deliberazione n° 3

dispone:

1. di approvare, senza darne lettura, avendone i Sindaci avuta copia dell'originale depositato presso la società, sulla base della relazione del Liquidatore il, Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, documento conservato in copia agli atti della seduta odierna ;
2. di destinare l'utile di esercizio pari a 2.170.942 quanto al 5% alla Riserva Legale per € 108.547 e quanto al 95% a Riserva Straordinaria per € 2.062.395;
3. di prendere atto della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio;
4. di prendere atto della relazione del Revisore Legale al Bilancio di Esercizio;
5. di dare atto pertanto che il bilancio risulta veritiero, corretto e corrispondente alle risultanze delle scritture contabili;
6. di dare incarico al Liquidatore di provvedere alla sottoscrizione dei documenti originali ed agli adempimenti conseguenti all'approvazione ;
7. ~~di prendere atto delle conclusioni e del contenuto della relazione sul governo societario ex art. 6 comma 4 D. Lgs. 175/2016 redatta dal Liquidatore.~~

Punto 2 all'odg : Rinnovo cariche sociali: Collegio Sindacale e Revisore Legale

Il Liquidatore introduce la trattazione dell'argomento facendo presente che il Collegio Sindacale della LIRI spa in Liquidazione , costituito dal Dott. Bonuccelli Andrea Presidente – nominato con atto del 27/06/2017 e dai membri Dott. Sfarra Andrea ,nominato con atto del 06/10/2017 e Dott.ssa Cecere Eliana ,nominata con atto del 27/06/2017 scade con l'approvazione del Bilancio 2019. Medesima scadenza per il Revisore Legale, Dott. Marco Pelosini, nominato con atto del 02/02/2018.

Chiede quindi al Socio indicazioni in merito al rinnovo degli organi suddetti

L'assessore Simoncini fa presente che la Giunta comunale, nella seduta del 26 maggio scorso ha valutato l'argomento.

Considerando quanto disposto dell'art. 2400 c. 1 del cc per il quale la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito, in coerenza degli indirizzi formulati dalla stessa in merito alla ormai prossima chiusura della Liquidazione prevista

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA VIA PIERONI,26 57123 LIVORNO (LI) C.F.,P.IVA,R.I.LIVORNO N.: 01438350496 PAG : 0000103

- LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEI SOCI -

per il 30.06.2020 , indirizzo recepito dall'Assemblea della Società in data 17.04.2020, ritiene opportuno non procedere con il rinnovo gli organi societari, prorogando l'attività degli attuali organi fine al termine delle operazioni di chiusura della società. Ciò allo scopo di evitare di introdurre elementi di discontinuità che potrebbero in qualche modo rallentare la procedura di cessazione dell'attività della società in corso .

L'assemblea, udito quanto sopra illustrato con

Deliberazione n° 4

Dispone

1. Di non procedere al rinnovo del Collegio Sindacale e del Revisore Legale, prorogandone l'attività fino allo scioglimento della società .

Punto 3 odg : Comunicazioni del Liquidatore riguardo al percorso di scioglimento della società

Il Liquidatore illustra il cronoprogramma per addivenire alla cessazione delle attività entro il 30/06/2020 per poi predisporre e portare all'approvazione del Socio il bilancio di chiusura e il piano di riparto in ossequio agli indirizzi ricevuti dal Socio nel corso dell'assemblea del 17 aprile 2020.

Il Liquidatore rileva che il rispetto del cronoprogramma è condizionato da due fattore principali:

- 1) che Asa Spa corrisponda quanto prima le somme dovute per i canoni di locazione commerciale (relativi ai primi sei mesi dell'anno 2020) e per la gestione della rete (saldo 2019), così da permettere il pagamento in tempo utile del canone del prestito Dexia Crediop/Intesa San Paolo, il cui piano di ammortamento prevede peraltro nel 2020 un incremento, rispetto all'esercizio 2019, di circa 700.000,00 euro di capitale di debito da restituire, esborso non compensato da un pari aumento dei canoni di competenza Asa per l'anno 2020. Ciò imporrà che, facendo seguito alle comunicazioni pec già incorse nel mese di gennaio e del corrente mese e una volta emesse le fatture per le somme dovute, il Liquidatore agisca prontamente nei confronti di Asa Spa per la soddisfazione dei crediti; in merito chiede al Socio di supportare tale azione volta al recupero del credito al momento inevaso.
- 2) che sia possibile produrre in tempo utile quanto necessario (es. certificazioni catastali e urbanistiche) per rendere possibile il trasferimento del patrimonio immobiliare dalla società Liri Spa in Liquidazione al Comune di Livorno; in merito chiede un sostegno da parte dei competenti Uffici del Comune di Livorno.

Il Liquidatore informa la società di aver provveduto ad incaricare il dottor Bagnoli Alessandro, a seguito di procedura di selezione conforme alla legge, a coadiuvarlo nella fase di chiusura della società come da contratto di collaborazione allegato e regolarmente pubblicato sulla pagina web della Liri Spa in

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA VIA PIERONI,26 57123 LIVORNO (LI) C.F.,P.IVA,R.I.LIVORNO N.: 01438350496

PAG : 0000104

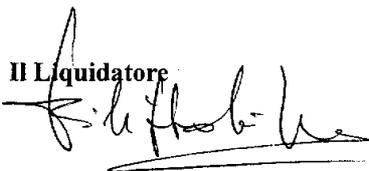
- LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEI SOCI -

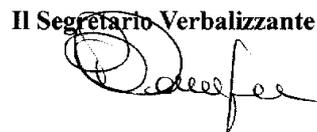
Punto 4 all'odg: Varie ed eventuali

Il Liquidatore informa il Socio che Liri Spa in Liquidazione ha provveduto a notificare l'atto di appello alla banca Dexia Crediop Spa e alla banca Intesa San Paolo avverso la nota sentenza n. 3875/2020 del Tribunale di Roma che aveva visto respingere in primo grado la domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione.

Il Liquidatore comunica altresì al Socio che il Liquidatore ha informato, mediante pec sia la banca Dexia Crediop Spa che Intesa San Paolo Spa delle decisioni assunte dal socio all'assemblea del 17 aprile 2020 in ordine allo scioglimento della società e quindi della cessazione delle sue attività al 30/06/2020.

Terminati gli interventi il Liquidatore, preso atto che non vi sono altri argomenti da trattare, alle ore 11.30 dichiara terminata la seduta.

Il Liquidatore


Il Segretario Verbalizzante


Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio d'esercizio al 31/12/2019

LI.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

Iscritta al REA n. 127888

Camera di Commercio Maremma e Tirreno

LI.R.I. S.p.A
Livorno Reti ed Impianti
in liquidazione

BILANCIO AL 31/12/2019

Relazione sulla Gestione	pag.	3
Prospetti di Bilancio	pag.	16
Nota Integrativa	pag.	22
Relazione dei sindaci	pag.	35

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Liquidatore

Filippo avv. Di Rocca

Collegio Sindacale

Presidente

Andrea dott. Bonuccelli

Membri Effettivi

Eliana dott.ssa Cecere

Andrea dott. Sfarra

Revisore Legale

Marco dott. Pelosini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione sulla Gestione

3

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

Prima di passare alla rappresentazione delle risultanze del bilancio al 31 Dicembre 2019, si evidenzia che il Liquidatore, informato con comunicazione scritta il Collegio dei Sindaci e il Revisore dei conti (decisione poi ratificata dal socio all'assemblea ordinaria del 17 aprile 2020), si è avvalso della proroga di cui all'art. 106 del DPCM n. 18 del 17 marzo 2020, per convocare l'assemblea dei soci ai fini dell'approvazione del presente bilancio in deroga alla previsione statutarie e del codice civile.

Evidenziamo inoltre che l'emergenza sanitaria in atto nel Paese non pregiudicherà la continuità aziendale e non determina al momento un reale rischio di riduzione dei ricavi.

Elenchiamo gli atti più significativi che sono stati adottati a far data dal 2014:

- in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la messa in liquidazione della società;
- in data 6 agosto 2014 l'assemblea di Li.r.i. s.p.a. ha posto in liquidazione la società nominando in qualità di liquidatore l'Ing. Mirko Sitta a far data dal 12 agosto 2014;
- in data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore Ing. Mirko Sitta, ha nominato in qualità di liquidatore della Li.r.i. s.p.a. l'Avv. Maurizio Paponi;
- in data 23 ottobre 2019 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore avv. Maurizio Paponi, ha nominato in qualità di liquidatore della Liri Spa l'avv. Filippo Di Rocca.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività patrimoniale delle reti utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato e del gas e le ulteriori attività volte alla realizzazione degli indirizzi di liquidazione attribuiti al Liquidatore dal Consiglio Comunale con l'atto sopra citato di seguito riportati :

- *“attività di ricognizione delle reti del gas e del S.I.I. in proprietà alla Li.r.i. s.p.a. attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. S.p.A. al fine di procedere ad una sua valutazione secondo le modalità individuate dal codice civile prodromica alla riassegnazione nel patrimonio comunale della rete e degli impianti nonché degli immobili di proprietà della società;*
- *riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote della controllata Farma.Li srl (pari al 100%) solo dopo aver definito e concluso il parallelo percorso relativo alla definizione di nuove forme di gestione delle farmacie comunali attualmente in atto;*
- *con riferimento al contratto di finanziamento Dexia - Crediop, mutuo contratto al momento della costituzione della Società, il periodo della liquidazione sarà finalizzato all'analisi della possibilità d'internalizzare, da parte del Comune di Livorno, il mutuo residuo, pari a circa € 37,1 milioni al 2014, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previste negli artt. 204 e 207 del TUEL, nonché attraverso la verifica della possibilità di rinegoziazione dei termini previsti nel medesimo contratto;*
- *con riferimento al debito maturato dalla società nei confronti del Comune di Livorno, pari ad € 6.077.841,89 al 31/12/2013, prevalentemente costituito dal canone di concessione della rete afferente al S.I.I. nel periodo della liquidazione dovrà essere predisposto un piano di rientro da parte della società al fine di consentire l'estinzione del debito, in tempi rapidi, ed, al tempo stesso, dovranno essere completate le procedure per l'estinzione del credito vantato nei confronti di ASA per il canone relativo alla gestione della rete del S.I.I. non ancora riscosso, pari ad € 2.766.768,32 al 31/12/2013;*
- *valutare gli effetti fiscali che potranno derivare dalle eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno, anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014, in tema di imposizione fiscale, in corso di approvazione;*”

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

...
Codice fiscale: 01438350496

Il bilancio redatto al 31 Dicembre 2019 chiude con un **utile d'esercizio** pari ad € **2.170.942**

Come illustrato negli anni precedenti, per la Li.r.i. s.p.a. è iniziata fin dal 2010 una fase del piano di ammortamento del mutuo con un minor impatto sul conto economico, in quanto a decorrere dal nono anno di concessione delle reti ad A.S.A. S.p.A., soggetto gestore il Servizio Idrico Integrato, il canone annuale ha visto un incremento, passando da un importo di € 2.245.545 (2009) ad un importo di € 5.713.957 (2019), accompagnato da un contestuale incremento della quota capitale della rata di mutuo, come riportato nella tabella seguente:

ANNO	MUTUO				
	CAPITALE	% INT.	RESIDUO	INTERESSI	TOTALE RATA MUTUO
2003			45.500.000,00		
2004	154.237,28	2,83%	45.345.762,72	1.316.214,52	1.470.451,80
2005	154.237,28	3,45%	45.191.525,44	1.580.458,88	1.734.696,16
2006	154.237,28	4,10%	45.037.288,16	2.166.964,70	2.321.201,98
2007	154.237,28	4,85%	44.883.050,88	2.228.198,33	2.382.435,61
2008	154.237,28	5,35%	44.728.813,60	2.439.155,17	2.593.392,45
2009	154.237,28	4,75%	44.574.576,32	2.154.127,24	2.308.364,52
2010	1.156.779,66	5,65%	43.417.796,66	2.553.442,22	3.710.221,88
2011	1.156.779,66	5,65%	42.261.017,00	2.463.750,00	3.620.529,66
2012	1.388.135,60	5,65%	40.872.881,40	2.414.024,81	3.802.159,41
2013	1.388.165,60	5,65%	39.484.745,80	2.321.130,65	3.709.296,25
2014	2.313.559,32	5,65%	37.171.196,45	2.276.420,64	4.589.979,96
2015	2.313.559,32	5,65%	34.857.627,16	2.095.935,86	4.409.495,18
2016	2.313.559,32	5,65%	34.857.627,16	1.963.585,81	4.277.145,13
2017	2.313.559,32	5,85%	30.230.508,52	1.890.589,06	4.204.148,38
2018	2.313.559,32	5,85%	27.916.949,20	1.768.296,24	4.081.855,56
2019	2.313.559,32	5,85%	25.603.389,88	1.620.860,38	3.934.419,70

La tabella sopra riportata evidenzia altresì il tasso di interesse nominale annuo applicato, pari al floor inserito nel contratto di mutuo.

Come già evidenziato a far data dal bilancio 2012 e successivi, il decreto sulle liberalizzazioni n. 1 del 24/1/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/3/2012, introducendo una modifica con l'art 88 in materia di deducibilità degli interessi passivi, ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi al comma 5 dell'art 96 del TUIR disponendo la deducibilità degli oneri su mutui contratti nel limite del 30% del ROL, determinando per la società un pesante aumento del carico fiscale per IRES, conseguente, appunto, alla indeducibilità di parte degli interessi passivi sul mutuo.

Per ciò che concerne il canone patrimoniale afferente ai beni in uso al Servizio Idrico Integrato, il Consiglio Comunale, in sede di assestamento di bilancio 2012, con atto n. 195 del 27 novembre 2012 ne ha approvato la riduzione rispetto a quanto determinato nel 2010. Si ricorda che il canone aveva subito un considerevole aumento deciso unilateralmente dal Comune di Livorno nel 2010, passando da € 393.057 (previsto nel 2003) ad € 1.330.959 come determinato con disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 9/12/2012. Tale importo è stato ricalcolato venendosi a determinare per gli anni 2012 e successivi in € 1.056.958.

Si ribadisce ancora una volta, come costantemente evidenziato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, che la Liri Spa in Liquidazione è in grado di far fronte al rientro graduale dall'esposizione debitoria esistente nei confronti del Comune di Livorno sebbene in tempi non brevi come richiesto dal Socio. Infatti gli introiti della società, si fondano esclusivamente sul canone di locazione commerciale e sul canone di servizio della rete corrisposti da ASA Spa sufficienti a coprire il costo delle imposte e della rata del mutuo Dexia/Intesa San Paolo (che oltretutto nel corso del 2020 aumenterà di oltre € 600.000,00), ma non anche a soddisfare il credito vantato dal Comune di Livorno, unitamente al soddisfacimento degli altri debiti sopra evidenziati.

Per ciò che concerne il finanziamento concesso nel 2003 a Li.r.i. s.p.a. da Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa San Paolo, in osservanza agli obiettivi di mandato attribuiti dall'Amministrazione Comunale, la società, come già riportato nei precedenti rapporti sulla gestione, ha cercato di portare a termine le opportune analisi e valutazioni con lo scopo di individuare un percorso finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche del mutuo.

Gli si ricorda che Li.r.i. s.p.a. già dal 2006 si era avvalsa della consulenza alla Northern Servizi Finanziari s.r.l., con l'obiettivo di analizzare le modalità adottate nel 2003 per la sottoscrizione del finanziamento e valutare eventuali possibilità di rinegoziare/ristrutturare il debito in oggetto.

Nel corso del 2012, dopo avere acquisito specifico parere da uno studio legale appositamente incaricato, l'Assemblea di Li.r.i. s.p.a. aveva deciso di non intraprendere alcuna azione giudiziale avviando un percorso teso alla rinegoziazione del mutuo.

Di concerto con l'Amministrazione comunale, nel 2013 è stato dato nuovo impulso alla vicenda ed è stato effettuato un nuovo tentativo con l'istituto mutuante per risolvere concordemente le criticità evidenziate.

Nel febbraio 2014 è stato affidato incarico a società specializzata nel settore di redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari dell'operazione, sia l'analisi giuridica del contratto di finanziamento sottoscritto per la verifica della conformità del contratto alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e s.m.i.

L'esito di tale analisi, consegnata dalla società incaricata in data 15 aprile 2014, è presente in azienda ed è stata fornita a suo tempo in copia al Socio.

Nel maggio 2014 con nota prot. 186 del 29/5/2014, di concerto con il Socio, è stata inviata a Dexia Crediop formale richiesta di rinegoziazione del mutuo, senza tuttavia ottenere alcuna risposta.

Nell'ottobre 2014 Li.r.i. s.p.a. ha sottoscritto un contratto di prestazione professionale, a mezzo del quale ha conferito mandato alla Legal Defence Unit srl per lo svolgimento di attività stragiudiziale e giudiziale tesa alla rinegoziazione, al recupero del credito e/o alla riduzione dell'esposizione debitoria del mutuo dalla medesima Li.r.i. s.p.a. sottoscritto in data 23 dicembre 2003 con Dexia Crediop s.p.a. e Banca Opi s.p.a.

Il contratto tra Li.r.i. s.p.a. e la Legal Defence Unit srl è stato concordemente risolto ai sensi dell'art. 1372 codice civile in data 10 giugno 2015.

Conseguentemente, in attuazione degli indirizzi di liquidazione ricevuti, Li.r.i. s.p.a. ha affidato l'incarico di consulenza alla IFA Consulting di Verona, società specializzata nel settore, al fine di provvedere all'aggiornamento della perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché di assistenza tecnica nelle varie fasi del percorso individuato e di assistenza legale al Prof. Avv. Filippo Sartori, docente di diritto privato e di diritto bancario e degli intermediari finanziari presso l'Università degli Studi di Trento e professionista di acclarata competenza e specializzazione in materia.

A tutela della società, in data 4 Febbraio 2016 il legale incaricato da Li.r.i. s.p.a., Avv. Filippo Sartori ha notificato alle Banche finanziatrici reclamo ex art 17 regolamento congiunto Banca d'Italia, Consob D.L. 29 ottobre 2007 e succ. mod., rilevando in estrema sintesi i seguenti vizi e conseguenti rimedi civilistici:

1. nullità o inefficacia del derivato;
2. gravissimi inadempimenti riscontrati nella fase di formazione ed esecuzione del rapporto negoziale con specifico riferimento;
3. manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto;

Ciò nonostante, la società Li.r.i. s.p.a. ha continuato a manifestare la propria disponibilità ad una soluzione condivisa definitiva della questione.

Da parte di Banca Dexia Crediop è pervenuta nota di risposta prot. 1/2016 del 4/3/2016 con la quale sono state respinte tutte le contestazioni eccepite.

La vicenda è stata portata all'attenzione del Socio e dopo attente riflessioni è stato conferito mandato al Liquidatore di procedere in via giudiziaria.

E' stato pertanto introdotto un giudizio davanti al Tribunale di Roma (nrg 52775/2016) nei confronti delle Banche finanziatrici al fine di sentir accertare e dichiarare:

- a) in via principale la nullità dl derivato inserito nel contratto di mutuo e della clausola di estinzione anticipata;
- b) in via subordinata l'annullamento del contratto di opzione ai sensi dell'art. 1427 e segg. c.c. e per l'effetto la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar .
- c) in via ulteriormente subordinata i gravi adempimenti delle banche per violazione delle regola di condotta previste dal T.U.F. e dal T.U.B. e per l'effetto, anche in questo caso, la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar.
- d) in via di estremo subordine la manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto con conseguente riduzione ad equità ai sensi dell'art 1384 c.c. .
- e) in ogni caso condannare le Banche convenute al risarcimento dei danni subiti nonché alla restituzione del premio dovuto pari ad € 735.963,00.

Nelle more della predisposizione del presente bilancio, con la sentenza datata 21/02/2020, rubricata con n. 3875/2020 il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione accogliendo la domanda riconvenzionale delle società convenute; si riporta il dispositivo della predetta sentenza "Il tribunale di Roma, in persona del Giudice Unico Dott.ssa Clelia Buonocore, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al . 52775/2016 R.G., così provvede: - rigetta le domande proposte dalla Livorno reti ed Impianti S.p.A. a socio unico in liquidazione; - in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalle convenute, accerta e dichiara che la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione è tenuta all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del contratto di finanziamento per cui è causa, fino alla naturale scadenza ovvero fino alla eventuale estinzione anticipata alle condizioni indicate nel medesimo contratto; - condanna la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione alla refusione, in favore della Dexia Crediop Spa e della Intesa San Paolo Spa delle spese del presente giudizio, che liquida in complessivi euro 78.000,00 per compensi professionali, oltre al rimborso delle spese generai, IVA e CPA come per legge. Così deciso, in Roma, il 3 febbraio 2020".

E' bene precisare che nel corso del 2018, ai fini della corretta rilevazione ed inquadramento del "derivato" era stato conferito incarico alla società IFA Consulting di Verona le cui valutazioni sono contenute nella relazione del 4 maggio 2018 in atti Li.r.i. prot. 11.

Poiché ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati ci limiteremo a riprodurre di seguito le valutazioni espresse da IFA Consulting nella citata relazione del 4.5.2018:

"l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come "strettamente correlato" al contratto sottostante e come tale da non scorporare. Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c."

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato già a suo tempo sottoposto all'attenzione dei Sindaci e del Revisore e dai medesimi condiviso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 il fair value del derivato (a maggior ragione letta la predetta sentenza provvisoriamente esecutiva) non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

RAPPORTI CON ASA s.p.a.

Al 31/12/2019 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2019 afferenti al S.I.I e canoni locazione commerciale ammonta ad € 214.648, a cui vanno a sommarsi importi per € 2.597.597 (importi sui quali dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritti a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2019 e commerciale, importi da fatturare nel corso del 2020.

Tra i debiti vari verso ASA s.p.a sono registrati € 32.666,26 quale valore del TFR maturato e rivalutato del personale Li.r.i. s.p.a. trasferito ad ASA s.p.a. a seguito della sottoscrizione del verbale di conciliazione ed € 106.338 per fatturazione lavori di manutenzione straordinaria eseguiti su immobili di proprietà della Li.r.i. spa.

Dagli atti presenti in azienda, si rileva che la delegazione di pagamento posta a garanzia dei pagamenti delle rate del mutuo acceso con Dexia Crediop, in conformità a quanto previsto dell'art. 7 del contratto di mutuo, è stata ripristinata da ASA s.p.a. in data 27/9/2016 a seguito di ripetuti solleciti da parte di Li.r.i. s.p.a., come da comunicazione prot 19401/16 da questa inviata alla Banca Monte dei Paschi di Siena ed accettata dall'istituto bancario.

E' superfluo aggiungere che il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è necessario ed indispensabile per assicurare le risorse finanziarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie.

Per quanto concerne il canone riconosciuto dall'Autorità idrica per la gestione del Servizio idrico Integrato, segnaliamo che lo stesso a partire dal 2014 vede un considerevole incremento in virtù di quanto approvato dall'Assemblea dell'allora A.A.T.O. 5 nel 2002.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

RISULTATI REDDITUALI

Il risultato prima delle imposte correnti anticipate e differite è pari ad un utile di € 3.177.504 mentre il risultato al netto delle imposte d'esercizio la società chiude con un utile d'esercizio pari € 2.170.942.

SINTESI PATRIMONIALE

Il patrimonio netto della Società è pari ad € 83.645.189 così suddiviso: € 67.503.105 di capitale sociale, € 5.760.019 di riserve di rivalutazione di cui € 697.919 riserva da conferimento ed € 5.062.100 riserva di rivalutazione art. 15 DL 185/2008, € 306.139 di riserva legale, € 7.794.937 di riserva straordinaria, € 2.170.942 di Utile di esercizio.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTE E CORRELATA

I rapporti intercorsi alla data del 31 dicembre 2019, comprensivi dei debiti e dei crediti per fatture da emettere e da ricevere, con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Controllante Comune di Livorno	0	8.302.632	0	1.056.959

8

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

Correlate				
A.S.A. S.p.A.	452.885	139.004	6.710.446	0

CONTROLLANTE - COMUNE DI LIVORNO

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con il Comune di Livorno hanno riguardato, per i debiti, l'iscrizione nel conto economico del canone concernente la concessione dei beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale. Con atto del Consiglio Comunale n. 195 del 27 novembre 2012 in sede di assestamento di bilancio è stato ridotto il canone di concessione acquedotto alla Li.r.i. s.p.a. precedentemente determinato con Disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 09/12/2010 in € 1.330.959, disponendo le spettanze dovute da Li.r.i. s.p.a. al Comune per un importo annuo pari a € 1.056.959 a valere sul triennio 2012 - 2014. Anche per il 2019 sono stati rappresentati i medesimi importi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Li.r.i. s.p.a.

ATTIVITA'	2017	2018
Immobilizzazioni	698.067.970	702.206.107
Attivo Circolante	133.057.169	140.636.454
Ratei e Risconti	93.970	143.548
Totale Attivo	831.219.109	842.986.109
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2017	2018
Netto Patrimoniale	631.384.021	650.033.787
Fondi per rischi e oneri	9.465.195	8.650.411
Debiti	120.963.577	116.071.657
Ratei e Risconti	69.406.316	68.230.254
Totale Passivo	831.219.109	842.986.109
CONTO ECONOMICO	2017	2018
Proventi di gestione	239.791.894	201.771.561
Costi di gestione	-232.754.642	- 187.986.619
Proventi e oneri finanziari	-1.040.928	-1.164.908
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.862.552	2.991.409
Proventi e oneri straordinari	-1.894.331	-3.527.249
Risultato prima delle imposte	6.964.545	12.084.194
Imposte (IRAP)	1.921.470	2.250.784
Risultato economico dell'esercizio	5.043.075	9.833.410

CORRELATA - A.S.A. S.P.A.

E' noto che la Li.r.i. s.p.a. ha come cliente unico ASA s.p.a. e che i rapporti con ASA s.p.a. sono regolati da un contratto di locazione commerciale per quanto attiene le unità immobiliari di proprietà della Li.r.i. s.p.a. e da una contratto di servizio per la gestione delle reti.

Il canone di locazione inizialmente stabilito in complessivi € 900.000,00 annui (oltre ad IVA) aggiornato annualmente nella misura del 75% della variazione dell'indice ISTAT (dal 1° agosto 2013 il canone annuo è pari ad € 1.049.430), a far data dal 1/1/2014 in considerazione della concordata disdetta da parte di ASA s.p.a. di alcuni locali in via Grotta delle Fate, è andato a contrarsi determinandosi in € 996.489 per l'esercizio 2019; il contratto scadrà il 1° agosto 2021 prorogabile tacitamente per ulteriori sei anni salvo disdetta.

Per quanto attiene invece la disciplina dei rapporti normativi ed economici, riguardo l'utilizzazione da parte di A.S.A. S.p.A delle reti e degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale, esiste un contratto di servizio sottoscritto nel 2003 tra le due Società per la durata di 20 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni (con scadenza quindi prevista il 16 dicembre 2023 salvo rinnovo).

La concessione in uso da parte di Li.r.i. s.p.a. delle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale avviene invece a titolo gratuito, essendo l'affidamento e la gestione di tale servizio pubblico disciplinati con una Convenzione tra il Comune di Livorno ed ASA s.p.a. che prevede la corresponsione totale a favore del Comune del canone previsto.

A fronte della concessione delle reti, impianti e dotazioni afferenti al Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a., in quanto gestore affidatario, è tenuto a corrispondere alla Li.r.i. s.p.a. un canone d'uso, come determinato dall'Autorità d'Ambito A.A.T.O. 5 Toscana Costa con deliberazione assemblea 2002 e successiva n.95 del 25/6/2003, canone aggiornato annualmente in base al tasso annuo di inflazione programmata così stabilito:

1. dal 1° all'8° anno € 2.065.827,60 oltre ad IVA;
2. dal 9° al 12° anno € 3.615.198,29 oltre ad IVA;
3. dal 13° al 20° anno € 4.648.112,09 oltre ad IVA.

Dal 2019 è cambiato il metodo di calcolo del canone, ammontante nell'esercizio 2019 ad € 5.713.957 (oltre IVA), il quale viene calcolato secondo i parametri AIT.

I suddetti canoni sono in buona parte impiegati dalla Li.r.i. s.p.a. per il pagamento, come già riferito, delle rate semestrali del mutuo contratto con la Banca Dexia Crediop di € 45.500.000,00 a partire dall' 1/1/2004 oltreché per gli ordinari adempimenti societari.

ALTRE INFORMAZIONI

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si rende utile segnalare l'ulteriore attività svolta a tutela del patrimonio immobiliare e segnatamente dell'immobile posto in Livorno in Via Grotta delle Fate, 19.

Con comunicazione 16/12/2014 il Socio unico Comune di Livorno, come da decisione della Giunta comunale n. 455 del 10/12/2014, ha chiesto ed ottenuto parte dell'immobile per un utilizzo istituzionale.

Nel mese di ottobre 2015 è stato pertanto sottoscritto tra il Comune di Livorno e Li.r.i. s.p.a. contratto di comodato gratuito con effetti a decorrere dal 1 maggio 2014 per la durata di anni sei tacitamente rinnovabile in assenza di formale disdetta, nel rispetto delle indicazioni ricevute.

Allo stesso tempo è stato sottoscritto con Farma.Li srl un contratto di comodato gratuito di alcuni locali posti al piano terra di via Grotta delle Fate, 19 da adibirsi ad archivio della società Farma.Li; nel proseguo risulterà necessario allineare tale rapporto negoziale con quello in essere con il Comune di Livorno già comodatario del bene e che ha manifestato comunque di accettare l'utilizzo di tale porzione di immobile da parte della Farma.Li srl senza muovere eccezione alcuna.

Per ciò che concerne i locali posti al primo piano dell'immobile gli stessi risultano attualmente occupati senza titolo alcuno dalla Rendoki Dojo Livorno essendo intervenuta la risoluzione del contratto di locazione sottoscritto dalla stessa con A.S.A. s.p.a., precedente locataria.

E' stato proposto nei confronti della Rendoki Dojo ricorso ex art. 447bis c.p.c. presso il Tribunale di Livorno al fine di sentì accertare l'occupazione senza titolo dell'immobile ed il conseguente rilascio dello stesso.

INDICATORI FINANZIARI

Da quanto in precedenza indicato appare evidente come l'operatività finanziaria aziendale risenta strettamente dei rapporti in essere con ASA. S.p.A..

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si rappresenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività e delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il Conto Economico è stato redatto in forma scalare in modo da mostrare, rispetto al Conto Economico Civileistico, gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Importi espressi in unità di euro

DESCRIZIONI	IMPORTI AL 31/12/2019	IMPORTI AL 31/12/2018
Ricavi da vendite		
Affitti e locazioni	996.489	981.909
Rimborsi assicurativi e ricavi diversi	17.955	93.254
Canoni d'uso	5.713.957	5.679.957
Variazione rimanenze		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.728.401	6.755.120
Costi per materie prime e di consumo		
Costi per servizi	- 270.494	- 75.935
Costi per godimento beni di terzi	- 1.057.952	- 1.056.958
Oneri diversi di gestione	- 104.817	- 93.649
VALORE AGGIUNTO	5.295.138	5.528.578
Costo del personale	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.295.138	5.528.578
Ammortamento immobilizzazioni	- 489.750	- 490.689
Svalutazione crediti	- 4.850	- 16.500
Accantonamento per rischi		
Altri Accantonamenti		
RISULTATO OPERATIVO	4.800.538	5.021.389
Proventi ed oneri finanziari	- 1.623.034	- 1.769.809
Rettifiche valore att/pass finanziarie	-	-
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	3.177.504	3.251.580
Imposte di esercizio	- 1.006.562	- 1.050.633
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	2.170.942	2.200.947

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
 Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE
 Importi espressi in unità di euro

ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
Attività a breve		
Disponibilità liquide	2.899.149	2.519.862
Crediti v/clienti	2.672.767	3.172.445
Crediti v/controllate	0	0
Crediti v/controllanti	0	26.343
Crediti tributari	1.036.351	1.021.811
Imposte anticipate	22.480	
Crediti v/altri	9.300	9.300
Rimanenze magazzino	0	0
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	0	0
Ratei e Risconti attivi	17.429	12.112
Totale attività a breve	6.657.476	6.761.873
Attività Immobilizzate		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	112.338.103	112.827.853
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale attività immobilizzate	112.338.103	112.827.853
TOTALE ATTIVITA'	118.995.579	119.589.726
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018
Passività a breve		
Debiti v/fornitori	263.141	48.655
Debiti v/controllanti	8.302.632	8.865.347
Debiti tributari	1.181.227	1.245.612
Altri debiti	0	32.666
Debiti v/altri finanziatori	3.084.746	2.313.559
Ratei e Risconti passivi	-	-
Totale passività a breve (entro 12/m.)	12.831.746	12.505.839
Passività a medio/lungo		
Debiti v/altri finanziatori	22.518.644	25.603.391
Fondo TFR		
Fondo rischi	0	6.250
Totale passività a medio/lungo	22.518.644	25.609.641
Totale pass. A breve e medio lungo	35.350.390	38.115.480
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	67.503.105	67.503.105
Riserva rivalutazione	5.760.019	5.760.019
Riserve statutarie		
Riserva Legale	416.186	306.139
Altre riserve	7.794.937	5.704.036
Utile (perdite) portate a nuovo		
Utile di esercizio	2.170.942	2.200.947
Totale patrimonio netto	83.645.189	81.474.246
TOTALE PASSIVITA'	118.995.579	119.589.726

12

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
 Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01438350496

Il D. Lgs 175/2016 recante Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione, ha introdotto l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Li.r.i. s.p.a. ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia economico sia finanziario e patrimoniale.

La società pur essendo in stato di liquidazione volontaria dal 2014, continua puntualmente a predisporre nella relazione sulla gestione una serie di indici e rating di seguito esposti:

Analisi Situazione Economica		31/12/2019	31/12/2018
Tasso di redditività Del Capitale sociale	Re/Cs	3,21%	3,26%
Tasso di redditività del Capitale proprio (ROE)	Re/Cp	2,60%	2,70%
Tasso di redditività del Capitale investito (ROI)	Ro/Ti	4,03%	4,20%
Indice di indebitamento (leverage)	Ti/Cp	146,78%	146,78%
Tasso di incidenza della Gestione non caratteristica	Re/Ro	45,22%	43,83%

Analisi Situazione Patrimoniale		31/12/2019	31/12/2018
Rigidità degli impieghi	Im/Ti	94,40%	94,35%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti	5,60%	5,65%
Indice di elasticità	Ac/Im	6,00%	5,98%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti	3,04%	10,46%
Incidenza dei debiti m/l termine	Pc/Ti	28,83%	21,41%
Incidenza del cap. proprio (autonomia finanziaria)	Cp/Ti	70,29%	68,13%
Indice di dipendenza finanziaria	Pb+Pc/Ti	29,71%	31,87%
Indice ricorso al capitale di terzi	Pb+Pc/Cp	42,26%	46,78%

Analisi Finanziaria		31/12/2019	31/12/2018
Indice copertura globale delle immobilizzazioni	Pc+Cp/Im	1,03	0,95
Indice di auto copertura delle immobilizzazioni	Cp/Im	0,74	0,72
Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	Pc/Im	0,31	0,23
Indice di disponibilità	Ac/Pb	1,47	0,55

13

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
 Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
EBITDA earning before interest-tax-depreciation and amortization (margine operativo lordo)	5.295.138	5.528.578
EBIT reddito operativo (marg.oper.netto rettif.)	4.800.538	5.021.389
CASH FLOW utile + ammort. e accanton.	2.665.542	2.708.136
Rapporto margine op.lordo/fatturato	79%	83%
Rapporto margine op.netto/fatturato	71%	76%
Oneri finanziari/fatturato	24%	27%

Simbologia applicata nel calcolo degli indici:

Rm Rimanenze	Pb Passività a breve
Df Disponibilità finanziarie (crediti e attività finanziarie a breve)	Pc Passività consolidate (a m/l termine)
DI Disponibilità liquide	Ct Capitale di terzi (Pb + Pc)
Ac Attivo circolante (Rm+Df+DI)	Cs Capitale sociale
Im Immobilizzazioni	Cp Capitale proprio (Cs + riserve)
Ti Totale impieghi (Im+Ac)	Re Risultato economico di esercizio
Rv Ricavi netti di vendita	Pn Patrimonio netto (Cp+Re)
Cd Costi del personale dipendente	Va Valore aggiunto
Am Ammortamenti	Vp Valore della produzione
Cv Costo del venduto	Ro Risultato operativo
Nd Numero dipendenti	Ri Risultato al lordo imposte

Dall'analisi dei dati contabili, degli indici di bilancio e dei rating presi in esame il Liquidatore della Li.r.i s.p.a. ritiene che lo stato di liquidazione non dovrebbe in alcun modo sfociare in uno stato di crisi aziendale.

Sarà cura del Liquidatore continuare a monitorare ed adottare nei prossimi esercizi, tutte le necessarie misure, peraltro già trattate nella presente Relazione, per scongiurare tale rischio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo
- non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio
- non ha ricevuto, ai sensi della L. 124/17 art. 1 c. 125, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni.

14

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31/12/2019 chiude con un **utile di € 2.170.942**

Preso atto delle relazioni del Liquidatore, del Collegio dei Sindaci nonché del Revisore Legale, Le proponiamo:

- di approvare la relazione del Liquidatore sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari a 2.170.942 come di seguito indicato:

5% alla Riserva Legale per € 108.547
95% a Riserva Straordinaria per € 2.062.395

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2019, il Liquidatore, La ringrazia per la fiducia accordata e La invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Sua deliberazione.

Il Liquidatore
Avv. Filippo Di Rocca

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Prospetti di Bilancio

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019

ATTIVITA'	2019	2018
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) altri costi pluriennali	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
II)-Immobilizzazioni materiali		
1)-Terreni e fabbricati	8.943.806	9.159.552
2)-Impianti e macchinari	103.394.297	103.668.137
3)-Attrezzature industriali e commerciali	-	164
Immobilizzazioni materiali	112.338.103	112.827.853
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
c)-imprese controllate		
2) crediti		
d) verso altri (oltre 12 mesi)		
Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	112.338.103	112.827.853
C)-ATTIVO CIRCOLANTE		
I)-Rimanenze		
4)-Prodotti finiti e merci	-	-
Rimanenze	-	-
II)-Crediti		
1)-Verso clienti (entro 12 mesi)	2.682.067	3.172.445
2)-Verso controllate (entro 12 mesi)	-	-
4)-Verso controllanti (entro 12 mesi)	-	26.343
5 bis)-Crediti tributari	1.036.351	1.021.811
5 ter)-Imposte anticipate	22.480	
5 quater)-Crediti v/altri	-	9.300
Totale Crediti	3.740.898	4.229.899
III)-Attività finanz.non constit.immobilizz.		
1)-Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Totale att.finanz.non constit.immobilizz.	-	-
IV)-Disponibilita' liquide		
1)-Depositi bancari e postali	2.899.101	2.519.814
3)-Denaro e valori in cassa	48	48
Disponibilita' liquide	2.899.149	2.519.862
T O T A L E ATTIVO CIRCOLANTE	6.640.047	6.749.761
RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.429	12.112
TOTALE ATTIVITA'	118.995.579	119.589.726

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01438350496

PASSIVITA'	2019	2018
A)-PATRIMONIO NETTO		
I)-Capitale	67.503.105	67.503.105
III)-Riserve di rivalutazione	5.760.019	5.760.019
IV)-Riserva legale	416.186	306.139
VI)-Riserve Statutarie		
VII)-Altre Riserve	7.794.937	5.704.036
VIII) Utili (perdite) portate a nuovo		
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	2.170.942	2.200.947
PATRIMONIO NETTO	83.645.189	81.474.246
B) FONDI RISCHI		
3) Altri	-	6.250
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	6.250
C) TFR		
D)-DEBITI		
4)-Debiti verso banche		
debiti vs/altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.084.746	2.313.559
debiti vs/altri fin. (oltre 12 mesi)	22.518.644	25.603.391
Debiti verso altri finan.	25.603.390	27.916.950
7)-Debiti verso fornitori		
debiti vs/fornitori (entro 12 mesi)	263.141	48.655
Debiti verso fornitori	263.141	48.655
9)-Debiti verso controllate		
debiti verso controllate (entro 12 mesi)	-	-
debiti verso controllate (entro 12 mesi)	-	-
11)-Debiti verso controllanti		
debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	8.302.632	8.865.347
Debiti verso controllanti	8.302.632	8.865.347
11)-Debiti tributari		
debiti tributari (entro 12 mesi)	1.181.227	1.245.612
Debiti tributari	1.181.227	1.245.612
12)-Debiti verso ist.prev. Sic. Soc.		
debiti vs/ist. di prev. (entro 12 mesi)		
Debiti verso ist.prev.Sic.	-	-
13)-Altri debiti		
altri debiti (entro 12 mesi)	-	32.666
Altri debiti	-	32.666
D) T O T A L E D E B I T I	35.350.390	38.109.230
E)-RATEI E RISCOINTI		
Ratei		
T O T A L E R A T E I E R I S C O I N T I	-	-
TOTALE P A S S I V I T A'	118.995.579	119.589.726

18

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
 Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01438350496

CONTO ECONOMICO AL 31 /12 /2019

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti		
5)-Altri ricavi e proventi		
altri proventi	6.728.401	6.755.120
T O T A L E VALORE DELLA PRODUZIONE	6.728.401	6.755.120
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
b)-merci		
7)-Per servizi	270.494	75.935
8)-Per godimento di beni di terzi	1.057.952	1.056.958
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi		
b)-oneri sociali		
c)-trattamento di fine rapporto		
e) altri costi		
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni Immateriali		
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	489.750	490.689
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	4.850	16.500
12)-Accantonamenti per rischi futuri		
13)-Altri accantonamenti		
14)-Oneri diversi di gestione	104.817	93.649
T O T A L E COSTI DI PRODUZIONE	1.927.863	1.733.731
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.800.538	5.021.389
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)-Altri proventi finanziari		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
d)-proventi diversi	1.981	4.000
17) Interessi e oneri finanziari		
altre imprese	1.625.015	1.773.809
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.623.034	1.769.809
RETTIFICHE VALORE ATT./PASS. FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.177.504	3.251.580
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite ed anticipate	- 1.006.562	1.050.633
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.170.942	2.200.947

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01438350496

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/19

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		2019	2018
A Flussi finanziari della gestione reddituale			
	Risultato d'esercizio	2.170.942	2.200.947
	Imposte sul reddito	1.006.562	1.050.633
	Interessi passivi / (Interessi attivi)	1.623.034	1.769.513
	(Dividendi attivi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1	Risultato d'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi, plus/minus da cessione attività	4.800.538	5.021.093
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	4.850	16.500
	Ammortamenti immobilizzazioni	489.750	490.689
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.295.138	5.528.282
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	526.021	523.402
	ACII) Crediti v/controllate incremento (-) / decremento (+)	0	171.401
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII 5bis) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	155	-378
	ACII 5ter) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	-22.480	0
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0	695.000
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	214.486	22.361
	PDXI) Debiti v/controllate incremento (+) / decremento (-)	0	-673.207
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	-562.715	-509.641
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	-42.760	11.166
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	-32.666	0
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	-5.317	-3
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	0	0
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	5.369.862	5.768.383
	(Imposte sul reddito pagate)	-1.053.982	-1.054.545
	Interessi attivi incassati/(Interessi passivi pagati)	-1.623.034	-1.769.513
	Dividendi incassati	0	0
	PB) Utilizzo altri fondi (-)	0	0
	PC) Utilizzo fondo TFR (-)	0	0
4	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.692.846	2.944.325
A	Flusso finanziario della gestione reddituale	2.692.846	2.944.325
B Flusso finanziario dell'attività di investimento			
	Investimenti immobilizzazioni (-)	0	0
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0	0
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	-2.313.559	-2.313.558
	Versamenti a copertura Perdite	0	0
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-2.313.559	-2.313.558
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	379.287	630.767
	Disponibilità liquide al 01/01/2019	2.519.862	1.889.095
	Disponibilità liquide al 31/12/2019	2.899.149	2.519.862

20

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
 Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Il prospetto di Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, ovvero attraverso la suddivisione della gestione finanziaria dell'impresa in tre macro aree di flussi finanziari (della gestione reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento), partendo dal risultato netto di esercizio. Complessivamente il Flusso Finanziario generato nel 2019 è stato positivo (€ 379.287).

CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO AL 31/12/2019

CALCOLO CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2019	2018
Disponibilità liquide	2.899.149	2.519.862
Crediti v/clienti	2.672.767	3.172.445
Crediti v/controlate	-	-
Crediti v/controlanti	-	26.343
Crediti tributari	1.058.831	1.021.811
Crediti v/altri	9.300	9.300
Attività finanz.non costit.immobilizzazioni	-	-
Risconti attivi	17.429	12.112
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	6.657.476	6.761.873
Debiti v/banche finanziatrici	3.084.746	2.313.559
Debiti v/fornitori	263.141	48.655
Debiti v/controlate	-	-
Debiti v/controlanti	8.302.632	8.865.347
Debiti tributari	1.181.227	1.245.612
Debiti previdenziali	-	-
Debiti diversi	-	32.666
Ratei passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	12.831.746	12.505.839
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	- 6.174.270	- 5.743.966

E' opportuno evidenziare che il valore negativo del Capitale Circolante Netto è da rapportarsi unicamente alla sussistenza nei confronti del Comune di Livorno.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
 Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	67.503.105				
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	5.760.019	B			
Riserva Legale	416.186	B			
Riserva da conferimento					
Altre riserve	7.794.937	A,B,C			
utile di esercizio	2.170.942	A,B,C			
TOTALE	83.645.189				

Legenda:

A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite;
 C: per distribuzione ai soci

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONFERIMENTO	ALTRE RISERVE	PERDITA 2013 PORTATA A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
Alla chiusura dell'esercizio precedente	67.503.105	5.062.100	306.139	697.919	5.704.037	-	2.200.947	81.474.247
Destinazione utile 2018			110.047				- 110.047	-
Destinazione utile 2018					2.090.900		- 2.090.900	-
Risultato esercizio corrente							2.170.942	2.170.942
TOTALE	67.503.105	5.062.100	416.186	697.919	7.794.937	-	2.170.942	83.645.189

Evidenziamo che la riserva di rivalutazione e quella di conferimento sono riportate sotto la Voce A) III) dello Stato Passivo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione del Revisore Legale

42

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale, nominato in data 2 febbraio 2018, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto solo le funzioni previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione contiene quindi esclusivamente la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 1° c. lett. a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.2409 –bis del codice civile

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio società Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Tutto ciò premesso, è opportuno comunque richiamare la Vostra attenzione su quanto già esposto dal collegio sindacale, organo cui era affidata la revisione legale fino al bilancio per l'esercizio 2016, nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016, nonché riportato dal sottoscritto revisore legale nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, datata 7 maggio 2018,

43

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

nonché nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, datata 23 aprile 2019, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dai suddetti organi di controllo sono tuttora presenti.

Infatti:

- Anche per l'anno 2018 gli ammortamenti degli impianti e macchinari concessi in gestione alla società ASA S.p.A., come avvenuto negli anni precedenti, sono stati calcolati tenendo conto della vita utile stimata nella perizia giurata pervenuta a disposizione dell'organo di controllo nel marzo 2005. Nelle proprie relazioni il Collegio aveva subordinato la giustificazione di una vita utile media molto elevata (oltre 350-400 anni) solo qualora, come previsto dal contratto di gestione, fosse stato previsto e seguito un programma di controllo e manutenzione sia ordinaria che straordinaria con interventi di riconversione e/o adeguamento a standard industriali e/o normativi. Il tavolo tecnico aperto dalla fine del 2006 non ha ancora prodotto alcun risultato concreto. Il sottoscritto revisore è stato informato e prende atto che, nel tempo, si sono svolti alcuni incontri "tecnici", tra la società e l'ASA spa anche alla presenza di rappresentanti del socio Comune di Livorno. Ad oggi non si è comunque raggiunta la firma di un "protocollo d'intesa" mirato a definire le procedure opportune per giungere a ridefinire i comportamenti degli Uffici tecnici comunali e di ASA SPA. Pertanto non riuscendo ad avere la ridefinizione dei termini della convenzione stipulata nel 2003 circa la proprietà dei beni sostituiti da parte di ASA Spa, quale gestore del servizio idrico integrato, nella sua opera manutentiva od integrativa degli impianti, non riuscendo ad avere una procedura di controllo e verifica della puntuale esecuzione da parte di ASA Spa degli interventi esplicitati e non riuscendo ad avere una rivisitazione e riclassificazione dei beni acquistati in sede di scissione, sono significative le difficoltà nel valutare la congruità dei valori di ammortamento, e conseguentemente, nel tempo, anche i valori delle immobilizzazioni.

A tale proposito il revisore prende inoltre atto che, come risulta dalla Nota Integrativa, "...in adempimento del mandato ricevuto, il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n° 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all'attenzione del Socio di cui agli atti Li.R.I. S.p.A. prot. N° 59/2018 l'incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

- a) procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della Li.R.I. S.p.A. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. S.p.A. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa Li.R.I. S.p.A.
- b) procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

La suddetta perizia è stata depositata nelle more della predisposizione del presente bilancio e visti i valori ivi riportati, sentiti i Sindaci e il Revisore, è stato deciso di lasciare inalterate le aliquote di ammortamento.”

- È opportuno inoltre segnalare che, al 31 dicembre 2019, il saldo dovuto dalla società ASA S.p.A. alla società L.I.R.I. S.p.A. ammonta ad euro 214.647,59, a cui vanno ad sommarsi importi per euro 2.593.997,31 oltre Iva 22% per fatture da emettere di competenza dell'anno 2019. Il sottoscritto revisore è al corrente che la posizione viene seguita anche dal socio Comune di Livorno con la massima attenzione. Come ben sapete, per la vostra società l'introito da ASA spa è la fonte primaria di approvvigionamento finanziario. Il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è indispensabile per assicurare le risorse finanziarie necessarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie. Per quanto concerne invece l'obbligazione finanziaria derivante dal pagamento al Comune di Livorno del debito in essere al 31 dicembre 2019, si vedano peraltro le considerazioni ulteriori formulate nel prosieguo della presente relazione.
- In relazione al contratto di finanziamento a lungo termine, in essere con Banca Dexia, si dà atto che, anche in attuazione degli indirizzi di liquidazione, la società ha dato luogo giudizialmente alla richiesta di rinegoziazione e qualora vi fossero i presupposti, alla eventuale richiesta risarcitoria all'Istituto di Credito, in conseguenza della manifesta onerosità degli oneri finanziari. Come indicato dal liquidatore nella relazione sulla gestione, "...nelle more della predisposizione del presente bilancio, con la sentenza datata 21/02/2020, rubricata con n. 3875/2020, il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione accogliendo la domanda riconvenzionale delle società convenute; si riporta il dispositivo della predetta sentenza "Il tribunale di Roma, in persona del Giudice Unico Dott.ssa Clelia Buonocore, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al . 52775/2016 R.G., così provvede: - rigetta le domande proposte dalla Livorno reti ed Impianti S.p.A. a socio unico in liquidazione; - in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalle convenute, accerta e dichiara che la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione è tenuta all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del contratto di finanziamento per cui è causa, fino alla naturale scadenza ovvero fino alla eventuale estinzione anticipata alle condizioni indicate nel medesimo contratto; - condanna la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione alla refusione, in favore della Dexia Crediop Spa e della Intesa San Paolo Spa delle spese del presente giudizio, che liquida in complessivi euro 78.000,00 per compensi professionali, oltre al rimborso delle spese generai, IVA e CPA come per legge. Così deciso, in Roma, il 3 febbraio 2020”.
- In data 04/05/2018 la società ha inoltre ricevuto, dietro propria richiesta, una relazione tecnica dettagliata da Ifa Consulting S.r.l., nella quale si evidenzia come il finanziamento in essere con Banca

Dexia e Banca OPI per iniziali 45,5 milioni di euro sia caratterizzato dalla presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, costituito dalla vendita di un'opzione floor e dall'acquisto di un'opzione cap. La suddetta relazione indica che, in presenza di questa tipologia di derivato incorporato, qualora l'andamento atteso del tasso forward si collochi tra floor e cap, come previsto del punto C.11 dell'appendice C. dell'OIC 32, non appare necessario procedere con lo scorporo dal bilancio del derivato medesimo. Pertanto, ai sensi dell'OIC 32, non sarebbe richiesta l'indicazione della differenza con il *fair value* a conto economico, né di evidenziare tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. Anche tale informazione è stata anche inserita nella relazione sulla gestione.

- In relazione poi all'equilibrio finanziario complessivo della società si richiama l'attenzione, come già fatto nelle precedenti relazioni dell'organo di controllo e del sottoscritto revisore, su quanto segue:
nel corso dell'anno 2012, con il decreto sulle liberalizzazioni, nr. 1 del 24.01.2012, convertito in legge nr. 27 del 24.03.12 (art. 88) è stata introdotta una modifica in materia di deducibilità degli interessi passivi. Detta modifica ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi per le società gestori di reti, disponendo la limitazione della valenza fiscale del costo degli interessi passivi nel limite del 30% del ROL. Tale intervenuta normativa ha modificato significativamente l'equilibrio finanziario che nel piano originario non poteva tener conto dell'aggravio finanziario determinato dalle maggiori imposte.
- Con decorrenza dall'anno 2012, come già sopra evidenziato, è quindi sostanzialmente cresciuto l'indebitamento nei confronti del Comune di Livorno a causa dell'impossibilità di effettuare i pagamenti a tale Ente per indisponibilità di risorse finanziarie. Per quanto sopra, il sottoscritto raccomanda ed invita il Liquidatore a proseguire nel continuo monitoraggio, con la massima attenzione, della situazione finanziaria della Li.R.I. S.p.A., sia per le dilazioni di pagamento rispetto alle naturali scadenze, sia per le posticipazioni di pagamento dei canoni stabilite dalle deliberazioni di AATO 5, qualora le stesse possano interessare le condizioni previste dal contratto del canone di uso delle reti stipulato con ASA S.p.A.. Queste situazioni, infatti, potrebbero creare un disequilibrio finanziario che se non attentamente gestito potrebbe generare una situazione difficilmente sostenibile per la società. Il sottoscritto ripete pertanto la raccomandazione alla massima attenzione nella gestione del rapporto tra Li.R.I. S.p.A. e Comune di Livorno. A tal proposito si segnala infine che dal prospetto del rendiconto finanziario 2019, infatti, si può osservare come il flusso finanziario della gestione corrente (2.692.846), già comprensivo di un decremento annuale dei debiti verso il Comune di euro 562.715, sia interamente assorbito dal flusso finanziario legato all'attività di finanziamento (2.313.559) residuando complessivamente euro 379.287 ad incremento delle disponibilità di cassa. A tal proposito, si evidenzia come a partire dall'esercizio 2020, la società debba rifondere all'Istituto di Credito rate di mutuo per un totale di euro 4.603.346,82, maggiori di euro 633.963,45 rispetto all'anno 2019. In ottica prospettica, appare quindi risolutiva e determinante l'intenzione del socio di procedere nel brevissimo termine

alla chiusura della liquidazione con assegnazione delle posizioni attive e passive in capo al socio medesimo, così come discusso nell'ultima assemblea dei soci del 17 aprile 2020.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro

insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il liquidatore della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel

corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Livorno, 08/05/2020

Il Revisore Legale

Dott. Marco Pelosini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione del Collegio Sindacale

36

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'assemblea degli Azionisti della società L.I.R.I. S.p.A. in Liquidazione
sede legale in Livorno, Piazza del Municipio, 1

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo valutato i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e possiamo affermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e con gli indirizzi espressi dal socio al momento della delibera di messa in liquidazione della società, già approvati in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 del Consiglio Comunale di Livorno.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Liquidatore, durante le riunioni svolte, sia a margine delle assemblee dei soci che periodicamente in occasione delle verifiche periodiche, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e la dotazione delle strutture informatiche, e osserviamo in particolare quanto segue: la società durante l'esercizio ha svolto la propria attività senza lavoratori subordinati, motivo per cui si ritiene sia necessario uno stretto coordinamento tra l'organo amministrativo ed il consulente esterno al fine di migliorare l'efficienza ed il flusso informativo;

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

37

funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Rag. Alessandro Fagni, responsabile delle suddette funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo possiamo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato in merito alla corretta esecuzione dell'incarico al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini, ritenendo opportuno richiamare l'attenzione su quanto già esposto ed evidenziato dal Collegio Sindacale nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2018, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dal suddetto organo di controllo sono tuttora presenti. In particolare, quanto all'adeguatezza e alla congruità degli ammortamenti operati per gli impianti e per i macchinari di proprietà, si rileva che la società a novembre 2018, con l'affidamento dell'incarico ai suddetti professionisti aveva avviato l'iter per la ricognizione, individuazione e valutazione della rete del gas, del servizio idrico integrato e degli immobili di proprietà della società stessa (peraltro oggetto dell'incarico già attribuito dal socio in sede di messa in liquidazione). Tale incarico si è concluso con il deposito della perizia giurata da parte dei professionisti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro i termini di stesura della bozza di bilancio. Visti i dati ivi riportati che confermano sostanzialmente i valori iscritti a bilancio, la società ha deciso di lasciare inalterati i criteri di ammortamento; sia il Revisore sia il Collegio Sindacale non hanno rilievi da eccepire in tal senso.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che è stato messo a nostra disposizione, mezzo pec, nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione

38

generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti nonostante le modifiche introdotte nell'art.2426 Cod.Civ. ad opera del D.Lgs. n.139/2015. Si richiama, in proposito, quanto riportato dal liquidatore nella parte iniziale della nota integrativa;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto, inoltre, che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- In merito al contratto di finanziamento a lungo termine in essere con "Dexia", si rimanda alla relazione del 4 maggio 2018 della società Ifa Consulting S.r.l., la quale, seppure evidenziando la presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, ai sensi dell'OIC 32, indichi come non risulti necessaria l'indicazione in bilancio della differenza con il fair value da riportare a conto economico, né l'evidenziazione di tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. A tal proposito si prende atto che con sentenza del 21 febbraio 2020 n. 3875/2020, il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa negando di fatto l'esistenza di tale derivato con soccombenza di spese legali (€ 78.000) a carico della società.
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- il Liquidatore, nella redazione del bilancio, si è avvalso della proroga di cui all'art. 106 del DPCM n. 18 del 17 marzo 2020, per convocare l'assemblea dei soci ai fini dell'approvazione del presente bilancio in deroga alla previsione statutarie e del codice civile, decisione ratificata dal socio all'assemblea ordinaria del 17 aprile 2020 e motivata nella nota integrativa e condivisa dal Collegio;
- abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti Dott. Marco Pelosini e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati in aggiunta nella presente relazione;
- Sebbene la società a consuntivo presenti un equilibrio economico soddisfacente, ben rappresentato dai positivi margini del conto profitti e perdite 2019, anche il Collegio Sindacale, al pari del revisore, evidenzia come per il mantenimento dell'equilibrio finanziario prospettico della società, risulti di primaria importanza monitorare attentamente la tempistica della liquidazione del credito vantato nei confronti di ASA, il piano di ammortamento del mutuo e la tempistica del rientro del debito nei confronti del Comune di Livorno scaturente dai canoni di concessione della rete e degli impianti; peraltro, entrambi sono stati previsti negli incarichi attribuiti al liquidatore per il suo mandato. L'equilibrio del flusso di cassa relativo a tali fattispecie, è determinante ai fini della stessa continuità aziendale: dal prospetto del rendiconto finanziario 2019, infatti, si può osservare come il flusso finanziario della gestione corrente (2.692.846), già comprensivo di un decremento annuale dei debiti verso il Comune di euro 562.715, sia interamente assorbito dal flusso finanziario legato all'attività di finanziamento (2.313.559) residuando complessivamente euro 379.287 ad incremento delle disponibilità di cassa. A tal proposito, si evidenzia come a partire dall'esercizio 2020, la società debba rifondere all'Istituto di Credito rate di mutuo per un totale di euro 4.603.346,82, maggiori di euro 633.963,45 rispetto all'anno 2019. In ottica prospettica, appare quindi risolutiva e determinante l'intenzione del socio di procedere nel brevissimo termine alla chiusura della liquidazione con assegnazione delle posizioni attive e passive in capo al socio medesimo, così come discusso nell'ultima assemblea dei soci del 17 aprile 2020.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;
- in merito all'emergenza sanitaria COVID-19, il Collegio prende atto che il Liquidatore, nella stesura del bilancio d'esercizio, ha analizzato gli eventuali rischi e riflessi in merito alla continuità aziendale,

40

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

rilevando che in questo momento non esistono dati che possano mettere in dubbio la continuità aziendale.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio all'unanimità propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dal Liquidatore.

Livorno, 08 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Andrea Bonuccelli

Eliana Cecere

Andrea Sfarra

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio d'esercizio al 31/12/2019

LI.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

Iscritta al REA n. 127888

Camera di Commercio Maremma e Tirreno

LI.R.I. S.p.A
Livorno Reti ed Impianti
in liquidazione

BILANCIO AL 31/12/2019

Relazione sulla Gestione	pag.	3
Prospetti di Bilancio	pag.	16
Nota Integrativa	pag.	22
Relazione dei sindaci	pag.	35

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Liquidatore

Filippo avv. Di Rocca

Collegio Sindacale

Presidente

Andrea dott. Bonuccelli

Membri Effettivi

Eliana dott.ssa Cecere

Andrea dott. Sfarra

Revisore Legale

Marco dott. Pelosini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione sulla Gestione

3

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

Prima di passare alla rappresentazione delle risultanze del bilancio al 31 Dicembre 2019, si evidenzia che il Liquidatore, informato con comunicazione scritta il Collegio dei Sindaci e il Revisore dei conti (decisione poi ratificata dal socio all'assemblea ordinaria del 17 aprile 2020), si è avvalso della proroga di cui all'art. 106 del DPCM n. 18 del 17 marzo 2020, per convocare l'assemblea dei soci ai fini dell'approvazione del presente bilancio in deroga alla previsione statutarie e del codice civile.

Evidenziamo inoltre che l'emergenza sanitaria in atto nel Paese non pregiudicherà la continuità aziendale e non determina al momento un reale rischio di riduzione dei ricavi.

Elenchiamo gli atti più significativi che sono stati adottati a far data dal 2014:

- in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la messa in liquidazione della società;
- in data 6 agosto 2014 l'assemblea di Li.r.i. s.p.a. ha posto in liquidazione la società nominando in qualità di liquidatore l'Ing. Mirko Sitta a far data dal 12 agosto 2014;
- in data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore Ing. Mirko Sitta, ha nominato in qualità di liquidatore della Li.r.i. s.p.a. l'Avv. Maurizio Paponi;
- in data 23 ottobre 2019 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore avv. Maurizio Paponi, ha nominato in qualità di liquidatore della Liri Spa l'avv. Filippo Di Rocca.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività patrimoniale delle reti utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato e del gas e le ulteriori attività volte alla realizzazione degli indirizzi di liquidazione attribuiti al Liquidatore dal Consiglio Comunale con l'atto sopra citato di seguito riportati :

- *“attività di ricognizione delle reti del gas e del S.I.I. in proprietà alla Li.r.i. s.p.a. attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. S.p.A. al fine di procedere ad una sua valutazione secondo le modalità individuate dal codice civile prodromica alla riassegnazione nel patrimonio comunale della rete e degli impianti nonché degli immobili di proprietà della società;*
- *riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote della controllata Farma.Li srl (pari al 100%) solo dopo aver definito e concluso il parallelo percorso relativo alla definizione di nuove forme di gestione delle farmacie comunali attualmente in atto;*
- *con riferimento al contratto di finanziamento Dexia - Crediop, mutuo contratto al momento della costituzione della Società, il periodo della liquidazione sarà finalizzato all'analisi della possibilità d'internalizzare, da parte del Comune di Livorno, il mutuo residuo, pari a circa € 37,1 milioni al 2014, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previste negli artt. 204 e 207 del TUEL, nonché attraverso la verifica della possibilità di rinegoziazione dei termini previsti nel medesimo contratto;*
- *con riferimento al debito maturato dalla società nei confronti del Comune di Livorno, pari ad € 6.077.841,89 al 31/12/2013, prevalentemente costituito dal canone di concessione della rete afferente al S.I.I. nel periodo della liquidazione dovrà essere predisposto un piano di rientro da parte della società al fine di consentire l'estinzione del debito, in tempi rapidi, ed, al tempo stesso, dovranno essere completate le procedure per l'estinzione del credito vantato nei confronti di ASA per il canone relativo alla gestione della rete del S.I.I. non ancora riscosso, pari ad € 2.766.768,32 al 31/12/2013;*
- *valutare gli effetti fiscali che potranno derivare dalle eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno, anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014, in tema di imposizione fiscale, in corso di approvazione;*”

Il bilancio redatto al 31 Dicembre 2019 chiude con un **utile d'esercizio** pari ad € 2.170.942

Come illustrato negli anni precedenti, per la Li.r.i. s.p.a. è iniziata fin dal 2010 una fase del piano di ammortamento del mutuo con un minor impatto sul conto economico, in quanto a decorrere dal nono anno di concessione delle reti ad A.S.A. S.p.A., soggetto gestore il Servizio Idrico Integrato, il canone annuale ha visto un incremento, passando da un importo di € 2.245.545 (2009) ad un importo di € 5.713.957 (2019), accompagnato da un contestuale incremento della quota capitale della rata di mutuo, come riportato nella tabella seguente:

ANNO	MUTUO				
	CAPITALE	% INT.	RESIDUO	INTERESSI	TOTALE RATA MUTUO
2003			45.500.000,00		
2004	154.237,28	2,83%	45.345.762,72	1.316.214,52	1.470.451,80
2005	154.237,28	3,45%	45.191.525,44	1.580.458,88	1.734.696,16
2006	154.237,28	4,10%	45.037.288,16	2.166.964,70	2.321.201,98
2007	154.237,28	4,85%	44.883.050,88	2.228.198,33	2.382.435,61
2008	154.237,28	5,35%	44.728.813,60	2.439.155,17	2.593.392,45
2009	154.237,28	4,75%	44.574.576,32	2.154.127,24	2.308.364,52
2010	1.156.779,66	5,65%	43.417.796,66	2.553.442,22	3.710.221,88
2011	1.156.779,66	5,65%	42.261.017,00	2.463.750,00	3.620.529,66
2012	1.388.135,60	5,65%	40.872.881,40	2.414.024,81	3.802.159,41
2013	1.388.165,60	5,65%	39.484.745,80	2.321.130,65	3.709.296,25
2014	2.313.559,32	5,65%	37.171.196,45	2.276.420,64	4.589.979,96
2015	2.313.559,32	5,65%	34.857.627,16	2.095.935,86	4.409.495,18
2016	2.313.559,32	5,65%	34.857.627,16	1.963.585,81	4.277.145,13
2017	2.313.559,32	5,85%	30.230.508,52	1.890.589,06	4.204.148,38
2018	2.313.559,32	5,85%	27.916.949,20	1.768.296,24	4.081.855,56
2019	2.313.559,32	5,85%	25.603.389,88	1.620.860,38	3.934.419,70

La tabella sopra riportata evidenzia altresì il tasso di interesse nominale annuo applicato, pari al floor inserito nel contratto di mutuo.

Come già evidenziato a far data dal bilancio 2012 e successivi, il decreto sulle liberalizzazioni n. 1 del 24/1/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/3/2012, introducendo una modifica con l'art 88 in materia di deducibilità degli interessi passivi, ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi al comma 5 dell'art 96 del TUIR disponendo la deducibilità degli oneri su mutui contratti nel limite del 30% del ROL, determinando per la società un pesante aumento del carico fiscale per IRES, conseguente, appunto, alla indeducibilità di parte degli interessi passivi sul mutuo.

Per ciò che concerne il canone patrimoniale afferente ai beni in uso al Servizio Idrico Integrato, il Consiglio Comunale, in sede di assestamento di bilancio 2012, con atto n. 195 del 27 novembre 2012 ne ha approvato la riduzione rispetto a quanto determinato nel 2010. Si ricorda che il canone aveva subito un considerevole aumento deciso unilateralmente dal Comune di Livorno nel 2010, passando da € 393.057 (previsto nel 2003) ad € 1.330.959 come determinato con disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 9/12/2012. Tale importo è stato ricalcolato venendosi a determinare per gli anni 2012 e successivi in € 1.056.958.

Si ribadisce ancora una volta, come costantemente evidenziato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, che la Liri Spa in Liquidazione è in grado di far fronte al rientro graduale dall'esposizione debitoria esistente nei confronti del Comune di Livorno sebbene in tempi non brevi come richiesto dal Socio. Infatti gli introiti della società, si fondano esclusivamente sul canone di locazione commerciale e sul canone di servizio della rete corrisposti da ASA Spa sufficienti a coprire il costo delle imposte e della rata del mutuo Dexia/Intesa San Paolo (che oltretutto nel corso del 2020 aumenterà di oltre € 600.000,00), ma non anche a soddisfare il credito vantato dal Comune di Livorno, unitamente al soddisfacimento degli altri debiti sopra evidenziati.

Per ciò che concerne il finanziamento concesso nel 2003 a Li.r.i. s.p.a. da Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa San Paolo, in osservanza agli obiettivi di mandato attribuiti dall'Amministrazione Comunale, la società, come già riportato nelle precedenti relazioni sulla gestione, ha cercato di portare a termine le opportune analisi e valutazioni con lo scopo di individuare un percorso finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche del mutuo.

Giova ricordare che Li.r.i. s.p.a. già dal 2006 si era avvalsa della consulenza alla Northern Servizi Finanziari s.r.l., con l'obiettivo di analizzare le modalità adottate nel 2003 per la sottoscrizione del finanziamento e valutare eventuali possibilità di rinegoziare/ristrutturare il debito in oggetto.

Nel corso del 2012, dopo avere acquisito specifico parere da uno studio legale appositamente incaricato, l'Assemblea di Li.r.i. s.p.a. aveva deciso di non intraprendere alcuna azione giudiziale avviando un percorso teso alla rinegoziazione del mutuo.

Di concerto con l'Amministrazione comunale, nel 2013 è stato dato nuovo impulso alla vicenda ed è stato effettuato un nuovo tentativo con l'istituto mutuante per risolvere concordemente le criticità evidenziate.

Nel febbraio 2014 è stato affidato incarico a società specializzata nel settore di redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari dell'operazione, sia l'analisi giuridica del contratto di finanziamento sottoscritto per la verifica della conformità del contratto alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e s.m.i.

L'esito di tale analisi, consegnata dalla società incaricata in data 15 aprile 2014, è presente in azienda ed è stata fornita a suo tempo in copia al Socio.

Nel maggio 2014 con nota prot. 186 del 29/5/2014, di concerto con il Socio, è stata inviata a Dexia Crediop formale richiesta di rinegoziazione del mutuo, senza tuttavia ottenere alcuna risposta.

Nell'ottobre 2014 Li.r.i. s.p.a. ha sottoscritto un contratto di prestazione professionale, a mezzo del quale ha conferito mandato alla Legal Defence Unit srl per lo svolgimento di attività stragiudiziale e giudiziale tesa alla rinegoziazione, al recupero del credito e/o alla riduzione dell'esposizione debitoria del mutuo dalla medesima Li.r.i. s.p.a. sottoscritto in data 23 dicembre 2003 con Dexia Crediop s.p.a. e Banca Opi s.p.a.

Il contratto tra Li.r.i. s.p.a. e la Legal Defence Unit srl è stato concordemente risolto ai sensi dell'art. 1372 codice civile in data 10 giugno 2015.

Conseguentemente, in attuazione degli indirizzi di liquidazione ricevuti, Li.r.i. s.p.a. ha affidato l'incarico di consulenza alla IFA Consulting di Verona, società specializzata nel settore, al fine di provvedere all'aggiornamento della perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché di assistenza tecnica nelle varie fasi del percorso individuato e di assistenza legale al Prof. Avv. Filippo Sartori, docente di diritto privato e di diritto bancario e degli intermediari finanziari presso l'Università degli Studi di Trento e professionista di acclarata competenza e specializzazione in materia.

A tutela della società, in data 4 Febbraio 2016 il legale incaricato da Li.r.i. s.p.a., Avv. Filippo Sartori ha notificato alle Banche finanziatrici reclamo ex art 17 regolamento congiunto Banca d'Italia, Consob D.L. 29 ottobre 2007 e succ. mod., rilevando in estrema sintesi i seguenti vizi e conseguenti rimedi civilistici:

1. nullità o inefficacia del derivato;
2. gravissimi inadempimenti riscontrati nella fase di formazione ed esecuzione del rapporto negoziale con specifico riferimento;
3. manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto;

Ciò nonostante, la società Li.r.i. s.p.a. ha continuato a manifestare la propria disponibilità ad una soluzione condivisa definitiva della questione.

Da parte di Banca Dexia Crediop è pervenuta nota di risposta prot. 1/2016 del 4/3/2016 con la quale sono state respinte tutte le contestazioni eccepite.

La vicenda è stata portata all'attenzione del Socio e dopo attente riflessioni è stato conferito mandato al Liquidatore di procedere in via giudiziaria.

E' stato pertanto introdotto un giudizio davanti al Tribunale di Roma (nrg 52775/2016) nei confronti delle Banche finanziatrici al fine di sentir accertare e dichiarare:

- a) in via principale la nullità dl derivato inserito nel contratto di mutuo e della clausola di estinzione anticipata;
- b) in via subordinata l'annullamento del contratto di opzione ai sensi dell'art. 1427 e segg. c.c. e per l'effetto la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar .
- c) in via ulteriormente subordinata i gravi adempimenti delle banche per violazione alle regola di condotta previste dal T.U.F. e dal T.U.B. e per l'effetto, anche in questo caso, la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar.
- d) in via di estremo subordine la manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto con conseguente riduzione ad equità ai sensi dell'art 1384 c.c. .
- e) in ogni caso condannare le Banche convenute al risarcimento dei danni subiti nonché alla restituzione del premio dovuto pari ad € 735.963,00.

Nelle more della predisposizione del presente bilancio, con la sentenza datata 21/02/2020, rubricata con n. 3875/2020 il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione accogliendo la domanda riconvenzionale delle società convenute; si riporta il dispositivo della predetta sentenza"Il tribunale di Roma, in persona del Giudice Unico Dott.ssa Clelia Buonocore, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al . 52775/2016 R.G., così provvede: - rigetta le domande proposte dalla Livorno reti ed Impianti S.p.A. a socio unico in liquidazione; - in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalle convenute, accerta e dichiara che la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione è tenuta all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del contratto di finanziamento per cui è causa, fino alla naturale scadenza ovvero fino alla eventuale estinzione anticipata alle condizioni indicate nel medesimo contratto; - condanna la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione alla refusione, in favore della Dexia Crediop Spa e della Intesa San Paolo Spa delle spese del presente giudizio, che liquida in complessivi euro 78.000,00 per compensi professionali, oltre al rimborso delle spese generai, IVA e CPA come per legge. Così deciso, in Roma, il 3 febbraio 2020".

E' bene precisare che nel corso del 2018, ai fini della corretta rilevazione ed inquadramento del "derivato" era stato conferito incarico alla società IFA Consulting di Verona le cui valutazioni sono contenute nella relazione del 4 maggio 2018 in atti Li.r.i. prot. 11.

Poiché ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati ci limiteremo a riprodurre di seguito le valutazioni espresse da IFA Consulting nella citata relazione del 4.5.2018:

"l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come "strettamente correlato" al contratto sottostante e come tale da non scorporare. Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c."

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato già a suo tempo sottoposto all'attenzione dei Sindaci e del Revisore e dai medesimi condiviso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 il fair value del derivato (a maggior ragione letta la predetta sentenza provvisoriamente esecutiva) non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

RAPPORTI CON ASA s.p.a.

Al 31/12/2019 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2019 afferenti al S.I.I e canoni locazione commerciale ammonta ad € 214.648, a cui vanno a sommarsi importi per € 2.597.597 (importi sui quali dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritti a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2019 e commerciale, importi da fatturare nel corso del 2020.

Tra i debiti vari verso ASA s.p.a sono registrati € 32.666,26 quale valore del TFR maturato e rivalutato del personale Li.r.i. s.p.a. trasferito ad ASA s.p.a. a seguito della sottoscrizione del verbale di conciliazione ed € 106.338 per fatturazione lavori di manutenzione straordinaria eseguiti su immobili di proprietà della Li.r.i. spa.

Dagli atti presenti in azienda, si rileva che la delegazione di pagamento posta a garanzia dei pagamenti delle rate del mutuo acceso con Dexia Crediop, in conformità a quanto previsto dell'art. 7 del contratto di mutuo, è stata ripristinata da ASA s.p.a. in data 27/9/2016 a seguito di ripetuti solleciti da parte di Li.r.i. s.p.a., come da comunicazione prot 19401/16 da questa inviata alla Banca Monte dei Paschi di Siena ed accettata dall'istituto bancario.

E' superfluo aggiungere che il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è necessario ed indispensabile per assicurare le risorse finanziarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie.

Per quanto concerne il canone riconosciuto dall'Autorità idrica per la gestione del Servizio idrico Integrato, segnaliamo che lo stesso a partire dal 2014 vede un considerevole incremento in virtù di quanto approvato dall'Assemblea dell'allora A.A.T.O. 5 nel 2002.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

RISULTATI REDDITUALI

Il risultato prima delle imposte correnti anticipate e differite è pari ad un utile di € 3.177.504 mentre il risultato al netto delle imposte d'esercizio la società chiude con un utile d'esercizio pari € 2.170.942.

SINTESI PATRIMONIALE

Il patrimonio netto della Società è pari ad € 83.645.189 così suddiviso: € 67.503.105 di capitale sociale, € 5.760.019 di riserve di rivalutazione di cui € 697.919 riserva da conferimento ed € 5.062.100 riserva di rivalutazione art. 15 DL 185/2008, € 306.139 di riserva legale, € 7.794.937 di riserva straordinaria, € 2.170.942 di Utile di esercizio.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTE E CORRELATA

I rapporti intercorsi alla data del 31 dicembre 2019, comprensivi dei debiti e dei crediti per fatture da emettere e da ricevere, con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Controllante Comune di Livorno	0	8.302.632	0	1.056.959

8

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

Correlate				
A.S.A. S.p.A.	452.885	139.004	6.710.446	0

CONTROLLANTE - COMUNE DI LIVORNO

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con il Comune di Livorno hanno riguardato, per i debiti, l'iscrizione nel conto economico del canone concernente la concessione dei beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale. Con atto del Consiglio Comunale n. 195 del 27 novembre 2012 in sede di assestamento di bilancio è stato ridotto il canone di concessione acquedotto alla Li.r.i. s.p.a. precedentemente determinato con Disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 09/12/2010 in € 1.330.959, disponendo le spettanze dovute da Li.r.i. s.p.a. al Comune per un importo annuo pari a € 1.056.959 a valere sul triennio 2012 - 2014. Anche per il 2019 sono stati rappresentati i medesimi importi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Li.r.i. s.p.a.

ATTIVITA'	2017	2018
Immobilizzazioni	698.067.970	702.206.107
Attivo Circolante	133.057.169	140.636.454
Ratei e Risconti	93.970	143.548
Totale Attivo	831.219.109	842.986.109
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2017	2018
Netto Patrimoniale	631.384.021	650.033.787
Fondi per rischi e oneri	9.465.195	8.650.411
Debiti	120.963.577	116.071.657
Ratei e Risconti	69.406.316	68.230.254
Totale Passivo	831.219.109	842.986.109
CONTO ECONOMICO	2017	2018
Proventi di gestione	239.791.894	201.771.561
Costi di gestione	-232.754.642	- 187.986.619
Proventi e oneri finanziari	-1.040.928	-1.164.908
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.862.552	2.991.409
Proventi e oneri straordinari	-1.894.331	-3.527.249
Risultato prima delle imposte	6.964.545	12.084.194
Imposte (IRAP)	1.921.470	2.250.784
Risultato economico dell'esercizio	5.043.075	9.833.410

CORRELATA - A.S.A. S.P.A.

E' noto che la Li.r.i. s.p.a. ha come cliente unico ASA s.p.a. e che i rapporti con ASA s.p.a. sono regolati da un contratto di locazione commerciale per quanto attiene le unità immobiliari di proprietà della Li.r.i. s.p.a. e da una contratto di servizio per la gestione delle reti.

Il canone di locazione inizialmente stabilito in complessivi € 900.000,00 annui (oltre ad IVA) aggiornato annualmente nella misura del 75% della variazione dell'indice ISTAT (dal 1° agosto 2013 il canone annuo è pari ad € 1.049.430), a far data dal 1/1/2014 in considerazione della concordata disdetta da parte di ASA s.p.a. di alcuni locali in via Grotta delle Fate, è andato a contrarsi determinandosi in € 996.489 per l'esercizio 2019; il contratto scadrà il 1° agosto 2021 prorogabile tacitamente per ulteriori sei anni salvo disdetta.

Per quanto attiene invece la disciplina dei rapporti normativi ed economici, riguardo l'utilizzazione da parte di A.S.A. S.p.A delle reti e degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale, esiste un contratto di servizio sottoscritto nel 2003 tra le due Società per la durata di 20 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni (con scadenza quindi prevista il 16 dicembre 2023 salvo rinnovo).

La concessione in uso da parte di Li.r.i. s.p.a. delle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale avviene invece a titolo gratuito, essendo l'affidamento e la gestione di tale servizio pubblico disciplinati con una Convenzione tra il Comune di Livorno ed ASA s.p.a. che prevede la corresponsione totale a favore del Comune del canone previsto.

A fronte della concessione delle reti, impianti e dotazioni afferenti al Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a., in quanto gestore affidatario, è tenuto a corrispondere alla Li.r.i. s.p.a. un canone d'uso, come determinato dall'Autorità d'Ambito A.A.T.O. 5 Toscana Costa con deliberazione assemblea 2002 e successiva n.95 del 25/6/2003, canone aggiornato annualmente in base al tasso annuo di inflazione programmata così stabilito:

1. dal 1° all'8° anno € 2.065.827,60 oltre ad IVA;
2. dal 9° al 12° anno € 3.615.198,29 oltre ad IVA;
3. dal 13° al 20° anno € 4.648.112,09 oltre ad IVA.

Dal 2019 è cambiato il metodo di calcolo del canone, ammontante nell'esercizio 2019 ad € 5.713.957 (oltre IVA), il quale viene calcolato secondo i parametri AIT.

I suddetti canoni sono in buona parte impiegati dalla Li.r.i. s.p.a. per il pagamento, come già riferito, delle rate semestrali del mutuo contratto con la Banca Dexia Crediop di € 45.500.000,00 a partire dall' 1/1/2004 oltreché per gli ordinari adempimenti societari.

ALTRE INFORMAZIONI

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si rende utile segnalare l'ulteriore attività svolta a tutela del patrimonio immobiliare e segnatamente dell'immobile posto in Livorno in Via Grotta delle Fate, 19.

Con comunicazione 16/12/2014 il Socio unico Comune di Livorno, come da decisione della Giunta comunale n. 455 del 10/12/2014, ha chiesto ed ottenuto parte dell'immobile per un utilizzo istituzionale.

Nel mese di ottobre 2015 è stato pertanto sottoscritto tra il Comune di Livorno e Li.r.i. s.p.a. contratto di comodato gratuito con effetti a decorrere dal 1 maggio 2014 per la durata di anni sei tacitamente rinnovabile in assenza di formale disdetta, nel rispetto delle indicazioni ricevute.

Allo stesso tempo è stato sottoscritto con Farma.Li srl un contratto di comodato gratuito di alcuni locali posti al piano terra di via Grotta delle Fate, 19 da adibirsi ad archivio della società Farma.Li; nel proseguo risulterà necessario allineare tale rapporto negoziale con quello in essere con il Comune di Livorno già comodatario del bene e che ha manifestato comunque di accettare l'utilizzo di tale porzione di immobile da parte della Farma.Li srl senza muovere eccezione alcuna.

Per ciò che concerne i locali posti al primo piano dell'immobile gli stessi risultano attualmente occupati senza titolo alcuno dalla Rendoki Dojo Livorno essendo intervenuta la risoluzione del contratto di locazione sottoscritto dalla stessa con A.S.A. s.p.a., precedente locataria.

E' stato proposto nei confronti della Rendoki Dojo ricorso ex art. 447bis c.p.c. presso il Tribunale di Livorno al fine di sentì accertare l'occupazione senza titolo dell'immobile ed il conseguente rilascio dello stesso.

INDICATORI FINANZIARI

Da quanto in precedenza indicato appare evidente come l'operatività finanziaria aziendale risenta strettamente dei rapporti in essere con ASA. S.p.A..

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si rappresenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività e delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il Conto Economico è stato redatto in forma scalare in modo da mostrare, rispetto al Conto Economico Civile, gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Importi espressi in unità di euro

DESCRIZIONI	IMPORTI AL 31/12/2019	IMPORTI AL 31/12/2018
Ricavi da vendite		
Affitti e locazioni	996.489	981.909
Rimborsi assicurativi e ricavi diversi	17.955	93.254
Canoni d'uso	5.713.957	5.679.957
Variazione rimanenze		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.728.401	6.755.120
Costi per materie prime e di consumo		
Costi per servizi	- 270.494	- 75.935
Costi per godimento beni di terzi	- 1.057.952	- 1.056.958
Oneri diversi di gestione	- 104.817	- 93.649
VALORE AGGIUNTO	5.295.138	5.528.578
Costo del personale	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.295.138	5.528.578
Ammortamento immobilizzazioni	- 489.750	- 490.689
Svalutazione crediti	- 4.850	- 16.500
Accantonamento per rischi		
Altri Accantonamenti		
RISULTATO OPERATIVO	4.800.538	5.021.389
Proventi ed oneri finanziari	- 1.623.034	- 1.769.809
Rettifiche valore att/pass finanziarie	-	-
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	3.177.504	3.251.580
Imposte di esercizio	- 1.006.562	- 1.050.633
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	2.170.942	2.200.947

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
 Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE
 Importi espressi in unità di euro

ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
Attività a breve		
Disponibilità liquide	2.899.149	2.519.862
Credit v/clienti	2.672.767	3.172.445
Credit v/controllate	0	0
Credit v/controllanti	0	26.343
Credit tributari	1.036.351	1.021.811
Imposte anticipate	22.480	
Credit v/altri	9.300	9.300
Rimanenze magazzino	0	0
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	0	0
Ratei e Risconti attivi	17.429	12.112
Totale attività a breve	6.657.476	6.761.873
Attività Immobilizzate		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	112.338.103	112.827.853
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale attività immobilizzate	112.338.103	112.827.853
TOTALE ATTIVITA'	118.995.579	119.589.726
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018
Passività a breve		
Debiti v/fornitori	263.141	48.655
Debiti v/controllanti	8.302.632	8.865.347
Debiti tributari	1.181.227	1.245.612
Altri debiti	0	32.666
Debiti v/altri finanziatori	3.084.746	2.313.559
Ratei e Risconti passivi	-	-
Totale passività a breve (entro 12/m.)	12.831.746	12.505.839
Passività a medio/lungo		
Debiti v/altri finanziatori	22.518.644	25.603.391
Fondo TFR		
Fondo rischi	0	6.250
Totale passività a medio/lungo	22.518.644	25.609.641
Totale pass. A breve e medio lungo	35.350.390	38.115.480
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	67.503.105	67.503.105
Riserva rivalutazione	5.760.019	5.760.019
Riserve statutarie		
Riserva Legale	416.186	306.139
Altre riserve	7.794.937	5.704.036
Utile (perdite) potate a nuovo		
Utile di esercizio	2.170.942	2.200.947
Totale patrimonio netto	83.645.189	81.474.246
TOTALE PASSIVITA'	118.995.579	119.589.726

12

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
 Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

...
Codice fiscale: 01438350496

Il D. Lgs 175/2016 recante Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione, ha introdotto l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Li.r.i. s.p.a. ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia economico sia finanziario e patrimoniale.

La società pur essendo in stato di liquidazione volontaria dal 2014, continua puntualmente a predisporre nella relazione sulla gestione una serie di indici e rating di seguito esposti:

Analisi Situazione Economica		31/12/2019	31/12/2018
Tasso di redditività Del Capitale sociale	Re/Cs	3,21%	3,26%
Tasso di redditività del Capitale proprio (ROE)	Re/Cp	2,60%	2,70%
Tasso di redditività del Capitale investito (ROI)	Ro/Ti	4,03%	4,20%
Indice di indebitamento (leverage)	Ti/Cp	146,78%	146,78%
Tasso di incidenza della Gestione non caratteristica	Re/Ro	45,22%	43,83%

Analisi Situazione Patrimoniale		31/12/2019	31/12/2018
Rigidità degli impieghi	Im/Ti	94,40%	94,35%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti	5,60%	5,65%
Indice di elasticità	Ac/Im	6,00%	5,98%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti	3,04%	10,46%
Incidenza dei debiti m/l termine	Pc/Ti	28,83%	21,41%
Incidenza del cap. proprio (autonomia finanziaria)	Cp/Ti	70,29%	68,13%
Indice di dipendenza finanziaria	Pb+Pc/Ti	29,71%	31,87%
Indice ricorso al capitale di terzi	Pb+Pc/Cp	42,26%	46,78%

Analisi Finanziaria		31/12/2019	31/12/2018
Indice copertura globale delle immobilizzazioni	Pc+Cp/Im	1,03	0,95
Indice di auto copertura delle immobilizzazioni	Cp/Im	0,74	0,72
Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	Pc/Im	0,31	0,23
Indice di disponibilità	Ac/Pb	1,47	0,55

13

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
EBITDA earning before interest-tax-depreciation and amortization (margine operativo lordo)	5.295.138	5.528.578
EBIT reddito operativo (marg.oper.netto rettif.)	4.800.538	5.021.389
CASH FLOW utile + ammort. e accanton.	2.665.542	2.708.136
Rapporto margine op.lordo/fatturato	79%	83%
Rapporto margine op.netto/fatturato	71%	76%
Oneri finanziari/fatturato	24%	27%

Simbologia applicata nel calcolo degli indici:

Rm Rimanenze	Pb Passività a breve
Df Disponibilità finanziarie (crediti e attività finanziarie a breve)	Pc Passività consolidate (a m/l termine)
DI Disponibilità liquide	Ct Capitale di terzi (Pb + Pc)
Ac Attivo circolante (Rm+Df+DI)	Cs Capitale sociale
Im Immobilizzazioni	Cp Capitale proprio (Cs + riserve)
Ti Totale impieghi (Im+Ac)	Re Risultato economico di esercizio
Rv Ricavi netti di vendita	Pn Patrimonio netto (Cp+Re)
Cd Costi del personale dipendente	Va Valore aggiunto
Am Ammortamenti	Vp Valore della produzione
Cv Costo del venduto	Ro Risultato operativo
Nd Numero dipendenti	Ri Risultato al lordo imposte

Dall'analisi dei dati contabili, degli indici di bilancio e dei rating presi in esame il Liquidatore della Li.r.i s.p.a. ritiene che lo stato di liquidazione non dovrebbe in alcun modo sfociare in uno stato di crisi aziendale.

Sarà cura del Liquidatore continuare a monitorare ed adottare nei prossimi esercizi, tutte le necessarie misure, peraltro già trattate nella presente Relazione, per scongiurare tale rischio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo
- non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio
- non ha ricevuto, ai sensi della L. 124/17 art. 1 c. 125, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni.

14

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31/12/2019 chiude con un **utile di € 2.170.942**

Preso atto delle relazioni del Liquidatore, del Collegio dei Sindaci nonché del Revisore Legale, Le proponiamo:

- di approvare la relazione del Liquidatore sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari a 2.170.942 come di seguito indicato:

5% alla Riserva Legale per € 108.547

95% a Riserva Straordinaria per € 2.062.395

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2019, il Liquidatore, La ringrazia per la fiducia accordata e La invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Sua deliberazione.

Il Liquidatore
Avv. Filippo Di Rocca

15

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Prospetti di Bilancio

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019

ATTIVITA'	2019	2018
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) altri costi pluriennali	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
II)-Immobilizzazioni materiali		
1)-Terreni e fabbricati	8.943.806	9.159.552
2)-Impianti e macchinari	103.394.297	103.668.137
3)-Attrezzature industriali e commerciali	-	164
Immobilizzazioni materiali	112.338.103	112.827.853
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
c)-imprese controllate		
2) crediti		
d) verso altri (oltre 12 mesi)		
Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	112.338.103	112.827.853
C)-ATTIVO CIRCOLANTE		
I)-Rimanenze		
4)-Prodotti finiti e merci	-	-
Rimanenze	-	-
II)-Crediti		
1)-Verso clienti (entro 12 mesi)	2.682.067	3.172.445
2)-Verso controllate (entro 12 mesi)	-	-
4)-Verso controllanti (entro 12 mesi)	-	26.343
5 bis)-Crediti tributari	1.036.351	1.021.811
5 ter)-Imposte anticipate	22.480	
5 quater)-Crediti v/altri	-	9.300
Totale Crediti	3.740.898	4.229.899
III)-Attività finanz.non constit.immobilizz.		
1)-Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Totale att.finanz.non constit.immobilizz.	-	-
IV)-Disponibilita' liquide		
1)-Depositi bancari e postali	2.899.101	2.519.814
3)-Denaro e valori in cassa	48	48
Disponibilita' liquide	2.899.149	2.519.862
T O T A L E ATTIVO CIRCOLANTE	6.640.047	6.749.761
RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.429	12.112
TOTALE ATTIVITA'	118.995.579	119.589.726

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01438350496

PASSIVITA'	2019	2018
A)-PATRIMONIO NETTO		
I)-Capitale	67.503.105	67.503.105
III)-Riserve di rivalutazione	5.760.019	5.760.019
IV)-Riserva legale	416.186	306.139
VI)-Riserve Statutarie		
VII)-Altre Riserve	7.794.937	5.704.036
VIII) Utili (perdite) portate a nuovo		
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	2.170.942	2.200.947
PATRIMONIO NETTO	83.645.189	81.474.246
B) FONDI RISCHI		
3) Altri	-	6.250
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	6.250
C) TFR		
D)-DEBITI		
4)-Debiti verso banche		
debiti vs/altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.084.746	2.313.559
debiti vs/altri fin. (oltre 12 mesi)	22.518.644	25.603.391
Debiti verso altri finan.	25.603.390	27.916.950
7)-Debiti verso fornitori		
debiti vs/fornitori (entro 12 mesi)	263.141	48.655
Debiti verso fornitori	263.141	48.655
9)-Debiti verso controllate		
debiti verso controllate (entro 12 mesi)	-	-
debiti verso controllate (entro 12 mesi)	-	-
11)-Debiti verso controllanti		
debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	8.302.632	8.865.347
Debiti verso controllanti	8.302.632	8.865.347
11)-Debiti tributari		
debiti tributari (entro 12 mesi)	1.181.227	1.245.612
Debiti tributari	1.181.227	1.245.612
12)-Debiti verso ist.prev. Sic. Soc.		
debiti vs/ist. di prev. (entro 12 mesi)		
Debiti verso ist.prev.Sic.	-	-
13)-Altri debiti		
altri debiti (entro 12 mesi)	-	32.666
Altri debiti	-	32.666
D) T O T A L E D E B I T I	35.350.390	38.109.230
E)-RATEI E RISCOINTI		
Ratei		
T O T A L E R A T E I E R I S C O I N T I	-	-
TOTALE P A S S I V I T A`	118.995.579	119.589.726

18

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
 Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

...
 Codice fiscale: 01438350496

CONTO ECONOMICO AL 31 /12 /2019

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti		
5)-Altri ricavi e proventi		
altri proventi	6.728.401	6.755.120
T O T A L E VALORE DELLA PRODUZIONE	6.728.401	6.755.120
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
b)-merci		
7)-Per servizi	270.494	75.935
8)-Per godimento di beni di terzi	1.057.952	1.056.958
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi		
b)-oneri sociali		
c)-trattamento di fine rapporto		
e) altri costi		
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni Immateriali		
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	489.750	490.689
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	4.850	16.500
12)-Accantonamenti per rischi futuri		
13)-Altri accantonamenti		
14)-Oneri diversi di gestione	104.817	93.649
T O T A L E COSTI DI PRODUZIONE	1.927.863	1.733.731
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.800.538	5.021.389
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)-Altri proventi finanziari		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
d)-proventi diversi	1.981	4.000
17) Interessi e oneri finanziari		
altre imprese	1.625.015	1.773.809
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.623.034	1.769.809
RETTIFICHE VALORE ATT./PASS. FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.177.504	3.251.580
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite ed anticipate	- 1.006.562	1.050.633
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.170.942	2.200.947

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

...
Codice fiscale: 01438350496

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/19

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		2019	2018
A Flussi finanziari della gestione reddituale			
	Risultato d'esercizio	2.170.942	2.200.947
	Imposte sul reddito	1.006.562	1.050.633
	Interessi passivi / (Interessi attivi)	1.623.034	1.769.513
	(Dividendi attivi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1	Risultato d'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi, plus/minus da cessione attività	4.800.538	5.021.093
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	4.850	16.500
	Ammortamenti immobilizzazioni	489.750	490.689
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.295.138	5.528.282
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	526.021	523.402
	ACII) Crediti v/controllate incremento (-) / decremento (+)	0	171.401
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII 5bis) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	155	-378
	ACII 5ter) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	-22.480	0
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0	695.000
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	214.486	22.361
	PDXI) Debiti v/controllate incremento (+) / decremento (-)	0	-673.207
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	-562.715	-509.641
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	-42.760	11.166
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	-32.666	0
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	-5.317	-3
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	0	0
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	5.369.862	5.768.383
	(Imposte sul reddito pagate)	-1.053.982	-1.054.545
	Interessi attivi incassati/(Interessi passivi pagati)	-1.623.034	-1.769.513
	Dividendi incassati	0	0
	PB) Utilizzo altri fondi (-)	0	0
	PC) Utilizzo fondo TFR (-)	0	0
4	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.692.846	2.944.325
A	Flusso finanziario della gestione reddituale	2.692.846	2.944.325
B Flusso finanziario dell'attività di investimento			
	Investimenti immobilizzazioni (-)	0	0
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0	0
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	-2.313.559	-2.313.558
	Versamenti a copertura Perdite	0	0
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-2.313.559	-2.313.558
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	379.287	630.767
	Disponibilità liquide al 01/01/2019	2.519.862	1.889.095
	Disponibilità liquide al 31/12/2019	2.899.149	2.519.862

20

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Il prospetto di Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, ovvero attraverso la suddivisione della gestione finanziaria dell'impresa in tre macro aree di flussi finanziari (della gestione reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento), partendo dal risultato netto di esercizio. Complessivamente il Flusso Finanziario generato nel 2019 è stato positivo (€ 379.287).

CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO AL 31/12/2019

CALCOLO CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2019	2018
Disponibilità liquide	2.899.149	2.519.862
Crediti v/clienti	2.672.767	3.172.445
Crediti v/controllate	-	-
Crediti v/controllanti	-	26.343
Crediti tributari	1.058.831	1.021.811
Crediti v/altri	9.300	9.300
Attività finanz.non costit.immobilizzazioni	-	-
Risconti attivi	17.429	12.112
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	6.657.476	6.761.873
Debiti v/banche finanziatrici	3.084.746	2.313.559
Debiti v/fornitori	263.141	48.655
Debiti v/controllate	-	-
Debiti v/controllanti	8.302.632	8.865.347
Debiti tributari	1.181.227	1.245.612
Debiti previdenziali	-	-
Debiti diversi	-	32.666
Ratei passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	12.831.746	12.505.839
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	- 6.174.270	- 5.743.966

E' opportuno evidenziare che il valore negativo del Capitale Circolante Netto è da rapportarsi unicamente alla sussistenza nei confronti del Comune di Livorno.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
 Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	67.503.105				
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	5.760.019	B			
Riserva Legale	416.186	B			
Riserva da conferimento					
Altre riserve	7.794.937	A,B,C			
utile di esercizio	2.170.942	A,B,C			
TOTALE	83.645.189				

Legenda:

A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite;
 C: per distribuzione ai soci

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONFERIMENTO	ALTRE RISERVE	PERDITA 2013 PORTATA A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
Alla chiusura dell'esercizio precedente	67.503.105	5.062.100	306.139	697.919	5.704.037	-	2.200.947	81.474.247
Destinazione utile 2018			110.047				- 110.047	-
Destinazione utile 2018					2.090.900		- 2.090.900	-
Risultato esercizio corrente							2.170.942	2.170.942
TOTALE	67.503.105	5.062.100	416.186	697.919	7.794.937	-	2.170.942	83.645.189

Evidenziamo che la riserva di rivalutazione e quella di conferimento sono riportate sotto la Voce A) III) dello Stato Passivo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Nota Integrativa

23

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

Ricordiamo che la Li.r.i. s.p.a. è nata in data 25 Luglio 2003 dalla scissione parziale e proporzionale da ASA. s.p.a. dei rami di azienda relativi alle Farmacie Comunali e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 113, comma 13, TUEL.

La Società è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea dei Soci in data 6 agosto 2014.

SETTORE DI ATTIVITÀ

La società ha operato, dalla data della sua costituzione, nel settore patrimoniale e gestito le farmacie comunali per conto del Comune di Livorno direttamente fino al 30 aprile 2010 con il conferimento del ramo d'azienda delle farmacie ex comunali alla società di nuova costituzione Farma.Li.srlu.

Da tale momento la società Li.r.i. s.p.a. esercita esclusivamente l'attività di gestione del patrimonio.

L'atto di conferimento ramo d'azienda è stato redatto in data 27 aprile 2010 presso lo studio notarile del Dott. De Paola Gianluigi in Livorno.

Inoltre in data 6 dicembre 2010 la Li.r.i. s.p.a. ha ridotto volontariamente il proprio capitale sociale (art.2482 C.C.) attraverso l'assegnazione al socio unico Comune di Livorno delle fognature bianche.

Per una più ampia descrizione dell'attività esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come già riportato nel paragrafo precedente, nonché nella Relazione sulla gestione, la società è stata posta in liquidazione volontaria dal Socio Comune di Livorno in sede Assembleare del 6 agosto 2014 in attuazione della decisione del Consiglio Comunale assunta con deliberazione n. 55 del 29 aprile 2014 il quale, ai sensi dell'art 3 c.27 della L.244/2007, aveva valutato la partecipazione in Li.r.i. s.p.a. "*non strettamente necessaria per il proseguimento delle finalità istituzionale*".

Nel medesimo atto è stato altresì tracciato il Piano di liquidazione e disposta la riacquisizione al patrimonio comunale delle reti ed impianti utilizzati per il S.I.I. e per il servizio di distribuzione del gas naturale nonché degli altri assets, attivi e passivi, presenti nel patrimonio della società.

Proprio in virtù di tale piano e della finalità ultima disposta dal Socio Comune di Livorno (riacquisizione al proprio patrimonio delle attività e passività della società) la liquidazione della Li.r.i. s.p.a. è da intendersi una liquidazione "*sui generis*". In proposito si evidenzia che il patrimonio da trasferire al Socio unico Comune di Livorno è un patrimonio composto da attività e passività "*in funzionamento*" dotato di rapporti contrattuali in essere e che saranno oggetto anch'essi di trasferimento alle stesse condizioni ora vigenti.

Pertanto la gestione patrimoniale delle reti ed impianti del servizio Idrico Integrato e del gas continuerà ad essere svolta fino a quando non si saranno perfezionate le attività propedeutiche al passaggio del sopradetto patrimonio al Socio, condizionate dal dettato della delibera C.C. n. 55 /2014 sopra citata.

E' pertanto per le motivazioni sopra esposte che i criteri utilizzati per il bilancio chiuso al 31/12/2019 (di continuità e non liquidatori) non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2019, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti:

- **IMMOBILIZZAZIONI:**

Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte, ai valori indicati nella perizia giurata redatta al momento della scissione parziale per quelle da queste derivanti ed al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori per quanto riguarda gli incrementi successivi. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al valore di scissione mentre gli incrementi successivi sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

Tabella aliquote di ammortamento applicate	
<u>Terreni fabbricati</u>	
Fabbricati civili ed industriali	3 /0,25
<u>Impianti e macchinari</u>	
Impianti	1/0,25
Macchinari	1
Reti	0,25/0,16
Pozzi e serbatoi	0,50
<u>Attrezzature industriali</u>	
<u>E commerciali</u>	
Attrezzature tecniche	20/10/12/15
Macchine di ufficio	12
Mobili ed arredi	12
CED	20

Si precisa che le aliquote di ammortamento relative ai fabbricati industriali, agli impianti, alle reti e ai macchinari, sono ridotte rispetto a quelle previste dal D.M. 31/12/88, nonché a quelle utilizzate nel primo esercizio di attività della Società (2003), per le motivazioni di seguito riportate:

1. Nel corso del 2006 è stata eseguita una perizia tecnica da un professionista iscritto all'albo degli Ingegneri di Livorno ad integrazione di quella eseguita nel corso del 2004, finalizzata ad individuare la durata nel tempo presunta delle reti del gas, dell'acqua e delle fognature concesse in gestione ad ASA s.p.a. nonché all'individuazione degli interventi tecnici necessari per il mantenimento ed il miglioramento dell'efficienza delle reti idriche e di distribuzione del gas e a quanto effettivamente realizzato in interventi da ASA s.p.a. stessa. Tale relazione pur in mancanza dell'ultimazione di un inventario fisico complessivo dei beni della Società ha individuato le vite utili residue degli stessi beni alla data della perizia.

Le aliquote di ammortamento riportate in tabella rappresentano i risultati della su indicata perizia e la loro applicazione trova riscontro già a far data dall'esercizio chiuso al 31/12/2004

2. Contratto di servizio stipulato tra la Li.r.i s.p.a. e ASA s.p.a. (quest'ultima gestore del SII e del Gas) il quale prevede che:
 - La manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico del gestore del S.I.I. e del Gas;
 - gli interventi di riconversione o di adeguamento a standard industriali e/o normative siano sempre a carico del gestore del servizio;
 - i beni in concessione d'uso, al termine del contratto, dovranno essere restituiti in normali condizioni di uso salvo il normale deperimento;
 - la sostituzione, quando ritenuta necessaria, di parti fungibili degli impianti che godono di autonoma capacità di utilizzazione dovrà avvenire a cura e con proprie spese da parte del gestore del servizio (ASA s.p.a.) che ne acquisisce la proprietà iscrivendoli, quindi, nel proprio libro dei cespiti attivando i normali processi di ammortamento.

Va altresì precisato che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 2423 bis comma 1, punto 1 del codice civile riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato"*.

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Relativamente al D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 3/10/2006 n.262 si precisa che gli immobili sociali rappresentati da fabbricati strumentali sono iscritti alle voci fabbricati civili e fabbricati industriali al costo di acquisizione per effetto della scissione, compreso il costo riferibile al terreno sottostante e di pertinenza.

Preso atto di quanto previsto dal D.L.223/06, così come previsto dal principio contabile n. 16 lettera D.XI numero 2, *"il valore da ammortizzare, è dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell'immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili"*, ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali a partire dall'esercizio 2007, è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione.

Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% e, per i fabbricati industriali al 30% del costo complessivo stesso.

Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili e industriali sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato ;
- per quanto riguarda la posta concernente terreni non si è proceduto, così come per gli esercizi precedenti, ad alcun ammortamento.

Si da atto che in adempimento del mandato ricevuto il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n° 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all'attenzione del Socio di cui agli atti Lir.i. s.p.a. prot. N ° 59/2018 l'incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

- a) procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della L.I.R.I. s.p.a. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. s.p.a. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa L.I.R.I. s.p.a.
- b) procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

La suddetta perizia è stata depositata nelle more della predisposizione del presente bilancio e visti i valori ivi riportati, sentiti i Sindaci e il Revisore, è stato deciso di lasciare inalterate le aliquote di ammortamento.

CREDITI E DEBITI

La società, sussistendo la condizione prevista dal Par.33 del principio OIC15, non applica il criterio del costo ammortizzato. I crediti, pertanto, sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

Anche per quanto concerne i debiti, la società ritiene che sussistano i presupposti per non applicare il criterio del costo ammortizzato in base a quanto previsto dal Par.42 del principio OIC19. Questi, pertanto, sono iscritti al loro valore nominale.

Per ciò che concerne il finanziamento in essere con Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa per iniziali € 45.500.000,00, come evidenziato nella Relazione sulla gestione, in tale prodotto finanziario sottoscritto da Lir.i. s.p.a. nel 2003 è stata individuata, a seguito della comunicazione di Banca Intesa del 24 giugno 2013 e supportata da successive analisi tecniche e verifiche in Centrale Rischi della Banca d'Italia, la presenza di un derivato occulto; essendo stato introdotto un giudizio al fine di sentir dichiarata la nullità e/o l'illegittimità del derivato stesso, si è reso opportuno già a partire dal precedenti esercizi successivi alla introduzione del giudizio tuttora pendente procedere ad una corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento finanziario derivato alla luce delle indicazioni fornite dall'OIC 32 .

Si è proceduto pertanto nel precedente esercizio a conferire incarico alla società IFA Consulting di fornire le indicazioni necessarie per la corretta contabilizzazione del derivato e per la corretta classificazione e rappresentazione a bilancio del derivato medesimo.

IFA Consulting con relazione del 4 maggio 2018 in atti Liri s.p.a. prot. 11, è pervenuta alle seguenti conclusioni:

“ l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come “ strettamente correlato “ al contratto sottostante e come tale da non scorporare . Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c. ”

27

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato quindi sottoposto all'attenzione dei Sindaci e dal Revisore i quali non hanno espresso alcun rilievo.

Ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati.

Vengono dunque confermate le valutazioni già espresse nella citata relazione del 4.5.2018.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 il fair value del derivato non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti dell'art 2426 e 2427 bis c.c.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI E CORRELATE:

I rapporti con società controllanti e correlate sono esposti nella relazione sulla gestione

La società è controllata direttamente dal Comune di Livorno, socio unico, il quale redige annualmente il bilancio consolidato di gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società ed altri enti partecipati o controllati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ (Importi espressi in unità di Euro)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01438350496

(voce B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I Immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo al 31.12.2019 delle immobilizzazioni immateriali è pari a 0 (zero), in quanto risultano completamente ammortizzate

B.II Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti ammortizzabili si riferisce al valore iscritto in bilancio al 31/12/2019. I valori riportati in bilancio devono essere confermati considerato anche il valore patrimoniale degli immobili periziato dai tecnici incaricati dalla società nella loro relazione depositata nelle more della redazione del presente bilancio.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

GRUPPO	VALORE AL 31/12/18	ACQUISIZIONI	DISMISSIONI	AMMORTAMENTI 31/12/2019	VALORE AL 31/12/2019
Terreni e fabbricati	9.159.552			215.746	8.943.806
Impianti e macchinari	103.668.137			273.840	103.394.297
Attrezzature industriali e commerciali	-			-	-
Mobili e Macchine d'ufficio	-			-	-
Arredamento	164			164	-
Ced	-			-	-
TOTALE COMPLESSIVO	112.827.853	-	-	489.750	112.338.103

GRUPPO	SOTTOGRUPPO	VALORE AMMORTIZZABILE AL 31/12/2019	AMM.TO 31/12/2019	FONDO AMM.TO AL31/12/2019	VALORE RESIDUO AL 31/12/2019
Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati	9.029.901	207.578	3.459.897	5.570.004
	Fabbricati industriali	3.528.505	8.168	154.703	3.373.802
Totale terreni e fabbricati		12.558.406	215.746	3.614.600	8.943.806
Impianti e macchinari	Impianti	22.569.492	100.423	2.139.958	20.429.534
	Macchinari	49.333	493	8.838	40.495
	Reti	83.570.741	165.712	3.391.961	80.178.780
	Pozzi e serbatoi	2.884.926	7.212	139.438	2.745.488
Totale Impianti e Macchinari		109.074.492	273.840	5.680.195	103.394.297
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature tecniche	3.390	-	3.390	0
	Mobili e macchine ufficio	27.870	-	27.870	-
	Arredamento	6.568	164	6.568	0
	Ced	16.280	-	16.280	0
Totale Attrezzature Industriali e Commerciali		54.108	164	54.108	0
Totale generale		121.687.006	489.750	9.348.903	112.338.103

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali, il cui valore netto ammonta a € 112.338.103 al 31 Dicembre 2019, sono utilizzate quasi esclusivamente da ASA s.p.a.

I rapporti normativi ed economici con ASA s.p.a. sono regolati dal contratto di servizio e dal contratto di locazione commerciale stipulati in data 16/12/2003.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2019 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie in Bilancio.

29

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

(voce C.) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

1. Crediti v/ clienti

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO CLIENTI	SALDO AL 31.12.2019	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Crediti v/clienti	224.848	247.537	-22.689
Crediti per fatture da emettere	2.597.597	3.096.079	-498.482
TOTALE	2.822.445	3.343.616	-521.171
Fondo svalutazione crediti	140.378	135.528	-4.850
TOTALE CREDITI	2.682.067	3.208.088	-526.021

Il totale dei crediti v/clienti ammonta a € 2.822.445 al lordo del fondo svalutazione crediti. Detto ammontare comprende principalmente:

- il credito per fatture da emettere ad A.S.A S.p.A per € 2.593.997
- il credito per fatture da emettere a Rendoki Dojo per € 3.600
- il credito verso A.S.A. S.p.A. pari ad euro 214.648

5bis e 5ter Crediti tributari e Imposte Anticipate

	SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2018
5 bis) Crediti tributari	1.036.351	1.021.811
5 ter) Imposte anticipate	22.480	-
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.058.831	1.021.811

I valori più rilevanti si riferiscono:

- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Irap versati pari a € 242.751;
- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Ires versati pari a € 793.364;

Le imposte anticipate si riferiscono all'IRES e all'IRAP calcolate sull'importo (€ 78.000) delle notule da ricevere da parte dei professionisti Batini e Vanni, incaricati alla redazione della perizia di stima del patrimonio LIRI. L'importo delle notule sarà infatti deducibile fiscalmente dal reddito imponibile dell'esercizio 2020.

C.IV Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	AL 31/12/2019	AL 31/12/2018
C/C Bancari	2.899.101	2.519.814
Cassa Contanti	48	48
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.899.149	2.519.862

30

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

- Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Li.r.i. s.p.a. è il seguente: c/c 52731.79 ABI 1030 e presenta un saldo al 31/12/2019 di € 1.164.989;
- Il c/c intrattenuto presso la Banca del Monte di Lucca, Sede in Livorno, dalla Li.r.i. S.p.A. è il seguente: c/c 0006674780 e presenta un saldo al 31/12/2019 di € 1.734.112;

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La posta ratei e risconti attivi, pari ad € 17.429 riguarda costi di assicurazione che avranno la loro manifestazione economica nel periodo successivo al 31/12/2019.

PASSIVITA' (Importi espressi in Unità di Euro)

A) Patrimonio Netto

La comparazione del patrimonio netto è esposto nella tabella seguente:

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2019

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	SALDI AL 31/12/2018	RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA CONFERIMENTO	DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDI AL 31/12/2019
Capitale Sociale	67.503.105					67.503.105
Riserva di rivalutazione	5.062.100					5.062.100
Riserva da conferimento	697.919					697.919
Riserva statutaria	-					-
Riserva Legale	306.139			110.047		416.186
Riserva straordinaria	5.704.036			2.090.901		7.794.937
Utile (perdita) di esercizio	2.200.947				2.170.942	2.170.942
TOTALE	81.474.246	-	-	2.200.948	2.170.942	83.645.189

Il Capitale Sociale è composto da N. 1.306.933 azioni ordinarie da € 51,65 ciascuna, ed è interamente detenuto dal Comune di Livorno.

D) Debiti

(voce D.4) Debiti verso banche

Il prospetto sottostante illustra il dettaglio del finanziamento a lungo termine contratto con l'istituto di credito DEXIA CREDIOP - INTESA SAN PAOLO

ISTITUTO	DATA STIPULA	ANNI	DATA ESTINZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2019	IMPORTO ESIGIBILE ENTRO IL 31/12/20	IMPORTO ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Dexia Crediop	30/12/2003	25	31/12/2027	45.500.000	25.603.390	3.084.746	22.518.644

Il piano di ammortamento del finanziamento era stato strutturato in modo tale che i rimborsi da effettuare corrispondessero ai canoni da incassare da ASA s.p.a.

La riscossione dei canoni nei tempi e per l'ammontare previsti, rappresenta quindi condizione necessaria per il rispetto del piano di ammortamento.

Il mancato pagamento di una rata dà all'istituto finanziatore la possibilità di chiedere l'estinzione anticipata dell'intero finanziamento.

(voce D.7) Debiti verso fornitori

La voce pari a € 263.141, comprende debiti v/fornitori per € 144.901 e debiti per fatture da ricevere per € 118.240 di cui l'importo di € 78.000 è riferito ai compensi di Batini e Vanni per la perizia di stima del patrimonio.

(voce D.11) Debiti verso controllanti

Il debito verso il Comune di Livorno, soggetto controllante, pari ad € 8.302.632 è composto da:

- € 7.245.673 relativi a canoni anni precedenti.
- € 1.056.959 relativi al canone 2019.

Dalle risultanze finanziarie al 31 dicembre 2019 emerge l'impossibilità da parte della società di estinguere tale sussistenza ammontante ad € 8.302.632 e così composta:

COMPOSIZIONE DEBITO V/COMUNE DI LIVORNO

SALDO SCHEDA 31/12/2019	IMPORTO
CANONE 2012	903.919
CANONE 2013	1.056.959
CANONE 2014	1.056.959
CANONE 2015	1.056.959
CANONE 2016	1.056.959
CANONE 2017	1.056.959
CANONE 2018	1.056.959
CANONE 2019	1.056.959
TOTALE DEBITI VERSO IL COMUNE	8.302.632

Tali canoni sono stati unilateralmente determinati dall'amministrazione comunale e dall'importo di € 319.403,22 previsto fino all'anno 2009 il canone è stato incrementato ad € 1.330.958 a far data dall'anno 2010, andandosi a ridurre, a seguito di reiterate richieste da parte della Li.r.i. s.p.a., ad € 1.056.958,86 dal 2012. Tale riduzione è, tuttavia, insufficiente ed il canone continua ad erodere completamente i flussi di cassa generati dalla gestione corrente come più volte segnalato all'Amministrazione comunale.

Gli approvvigionamenti finanziari della Li.r.i. s.p.a. sono rappresentati unicamente dai canoni erogati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a.

Al 31/12/2019 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2019 afferenti al S.I.I e canoni locazione commerciale ammonta ad € 214.648, a cui va a sommarsi l'importo di € 2.593.997 (importo sul quale dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritto a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2019 e commerciale, importo da fatturare nel corso del 2020.

E' di tutta evidenza che, quand'anche venisse saldato integralmente il debito da parte di ASA s.p.a., al netto del pagamento delle rate del mutuo Dexia e delle imposte, ciò non consentirebbe il rientro immediato del debito che si è accumulato negli anni in conseguenza dell'incremento dello stesso nella misura determinata unilateralmente dall'Amministrazione Comunale, riuscendo a coprire appena il pagamento del canone annuale corrente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Ciò peraltro, come detto, in previsione fino al 31.12.2019 poiché a partire dall'anno 2020 si determinerà un aumento per oltre € 600.000,00 della rata del mutuo sottoscritto con Dexia e ciò, all'evidenza, non consentirà neppure il soddisfacimento integrale della rata del canone annuale corrente.

L'esito non favorevole del giudizio di primo grado instaurato davanti al Tribunale di Roma, come sopra ricordato, non permette al momento di ipotizzare l'estinzione anticipata del predetto rapporto di mutuo.

Si rimanda alla lettura del Rendiconto Finanziario evidenziato nella presente Nota Integrativa, al fine di una opportuna conoscenza dei flussi finanziari a disposizione della Li.r.i. s.p.a..

(voce D.12) Debiti tributari

La composizione è riportata nella tabella seguente:

DEBITI TRIBUTARI	SALDO AL 31/12/2019	SALDO AL 31/12/2018	VARIAZIONE
erario IVA	151.385	194.945	- 43.560
Erario ritenute lav.autonomo/dipendente	800	-	800
Debiti IRES	789.814	807.915	- 18.101
Debiti IRAP	239.228	242.752	- 3.524
TOTALE	1.181.227	1.245.612	- 64.385

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Importi espressi in Unità di Euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE AL 31/12/2019	TOTALE AL 31/12/2018	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi			
5) Canone d'uso	5.713.957	5.679.957	34.000
5) Locazioni fabbricati	996.489	981.909	14.580
5) Indennità occupazione	3.600	3.600	
5) Plusvalenza	-	90.000	- 90.000
5) Sopravvenienze attive	14.354		
5) Abbuoni su vendite	1	-	1
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	6.728.401	6.755.466	- 27.065

(voce A. 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

- I ricavi riguardanti il canone d'uso per € 5.713.957 si riferiscono all'importo del canone afferente il servizio idrico integrato per il periodo 1/1/2019 – 31/12/2019 per la concessione ad ASA s.p.a. degli impianti e dotazioni.
- € 996.489 riguardano la quota parte maturata dei canoni di locazione degli immobili di proprietà della Società concessi ad ASA s.p.a.
- Per quanto riguarda i restanti € 3.600,00 sono relativi all'indennità di occupazione senza titolo di porzione di fabbricato di proprietà Liri posto in via di Via Grotta delle Fate .

33

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

(voce B. 7) PER SERVIZI

COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	TOTALE AL 31/12/2019	TOTALE AL 31/12/2018	VARIAZIONE
Mantenzioni e riparazioni ordinarie	106.337	127	
Prestazioni professionali	91.852	9.838	82.014
Compensi per amministrazione CSAL	10.673	4.571	6.102
Compenso liquidatore	23.920	23.920	-
Compensi collegio sindacale	16.640	16.837	- 197
Compensi revisore	8.320	8.320	-
Utenze	188	60	128
Telefoniche	28	80	- 52
Assicurazioni	12.112	12.109	3
Oneri per servizi bancari	424	371	53
TOTALE PRESTAZIONI SERVIZI	270.494	76.233	194.261

da ASA spa su beni

polizze RCT e Incendi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	TOTALE AL 31/12/2019	TOTALE AL 31/12/2018	VARIAZIONE
Canoni e concessioni gestione servizi	1.057.952	1.056.958	994
TOTALE GODIMENTO BENI III	1.057.952	1.056.958	994

L'importo è riferito quasi esclusivamente (€ 1.056.959,00) dal canone di concessione beni demaniali afferente al Servizio idrico Integrato, dovuto dalla Società al Comune di Livorno.

(voce B. 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per l'analisi di tali poste si rimanda a quanto esposto ai punti B.II e C.II della Nota Integrativa

AMMORTAMENTI	TOTALE AL 31/12/2019	TOTALE AL 31/12/2018	VARIAZIONE
Ammortamenti	489.750	490.688	- 938
Svalutazione crediti v/cl.	4.850	16.500	- 11.650
Totale	494.600	507.188	- 12.588

(voce B. 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	TOTALE AL 31/12/2019	TOTALE AL 31/12/2018	VARIAZIONE
Valori bollati	200	273	- 73
tassa concessioni governative	516	-	516
sopravvenienze passive	2.447	950	1.497
Costi non altrove classificati	8.156	1.267	6.889
Imposte e tasse diverse	6.016	3.677	2.339
IMU	87.482	87.481	1
Abbuoni passivi	-	345	- 345
Altri	-	1	- 1
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	104.817	93.994	10.823

34

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

(voce C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALE AL 31/12/2019	TOTALE AL 31/12/2018	VARIAZIONE
PROVENTI			
Interessi su c/c bancari	1.981	3.998	- 2.017
TOTALE PROVENTI	1.981	3.998	2.017
ONERI			
Interessi passivi su finanziamento	1.620.860	1.768.296	- 147.436
Interessi passivi c/c bancari	20	80	- 60
Interessi passivi diversi	4.135	5.135	- 1.000
Oneri vari	-	-	-
TOTALE ONERI	1.625.015	1.773.511	148.496
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.623.034	- 1.769.513	146.479

- Gli interessi attivi su conti correnti bancari si riferiscono a quanto maturato sugli stessi.
- Gli interessi passivi su finanziamenti riguardano gli interessi maturati ed erogati alla data del 31/12/2019 sul mutuo stipulato in data 31/12/2003 con l'Istituto Bancario DEXIA CREDIOP;

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni .

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2019 ammonta ad € 239.228.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio 2019 ammonta ad € 789.814.

L'Imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento od in diminuzione.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Liquidatore propone di destinare l'utile di esercizio 2019, pari ad euro 2.170.942, per il 5% alla Riserva Legale (€ 108.547) e per il restante 95% a Riserva Straordinaria (€ 2.062.395).

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione del Collegio Sindacale

36

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'assemblea degli Azionisti della società L.I.R.I. S.p.A. in Liquidazione
sede legale in Livorno, Piazza del Municipio, 1

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo valutato i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e possiamo affermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e con gli indirizzi espressi dal socio al momento della delibera di messa in liquidazione della società, già approvati in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 del Consiglio Comunale di Livorno.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Liquidatore, durante le riunioni svolte, sia a margine delle assemblee dei soci che periodicamente in occasione delle verifiche periodiche, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e la dotazione delle strutture informatiche, e osserviamo in particolare quanto segue: la società durante l'esercizio ha svolto la propria attività senza lavoratori subordinati, motivo per cui si ritiene sia necessario uno stretto coordinamento tra l'organo amministrativo ed il consulente esterno al fine di migliorare l'efficienza ed il flusso informativo;

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

37

funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Rag. Alessandro Fagni, responsabile delle suddette funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo possiamo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato in merito alla corretta esecuzione dell'incarico al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini, ritenendo opportuno richiamare l'attenzione su quanto già esposto ed evidenziato dal Collegio Sindacale nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2018, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dal suddetto organo di controllo sono tuttora presenti. In particolare, quanto all'adeguatezza e alla congruità degli ammortamenti operati per gli impianti e per i macchinari di proprietà, si rileva che la società a novembre 2018, con l'affidamento dell'incarico ai suddetti professionisti aveva avviato l'iter per la ricognizione, individuazione e valutazione della rete del gas, del servizio idrico integrato e degli immobili di proprietà della società stessa (peraltro oggetto dell'incarico già attribuito dal socio in sede di messa in liquidazione). Tale incarico si è concluso con il deposito della perizia giurata da parte dei professionisti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro i termini di stesura della bozza di bilancio. Visti i dati ivi riportati che confermano sostanzialmente i valori iscritti a bilancio, la società ha deciso di lasciare inalterati i criteri di ammortamento; sia il Revisore sia il Collegio Sindacale non hanno rilievi da eccepire in tal senso.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che è stato messo a nostra disposizione, mezzo pec, nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione

38

generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti nonostante le modifiche introdotte nell'art.2426 Cod.Civ. ad opera del D.Lgs. n.139/2015. Si richiama, in proposito, quanto riportato dal liquidatore nella parte iniziale della nota integrativa;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto, inoltre, che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- In merito al contratto di finanziamento a lungo termine in essere con "Dexia", si rimanda alla relazione del 4 maggio 2018 della società Ifa Consulting S.r.l., la quale, seppure evidenziando la presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, ai sensi dell'OIC 32, indichi come non risulti necessaria l'indicazione in bilancio della differenza con il fair value da riportare a conto economico, né l'evidenziazione di tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. A tal proposito si prende atto che con sentenza del 21 febbraio 2020 n. 3875/2020, il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa negando di fatto l'esistenza di tale derivato con soccombenza di spese legali (€ 78.000) a carico della società.
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- il Liquidatore, nella redazione del bilancio, si è avvalso della proroga di cui all'art. 106 del DPCM n. 18 del 17 marzo 2020, per convocare l'assemblea dei soci ai fini dell'approvazione del presente bilancio in deroga alla previsione statutarie e del codice civile, decisione ratificata dal socio all'assemblea ordinaria del 17 aprile 2020 e motivata nella nota integrativa e condivisa dal Collegio;
- abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti Dott. Marco Pelosini e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati in aggiunta nella presente relazione;
- Sebbene la società a consuntivo presenti un equilibrio economico soddisfacente, ben rappresentato dai positivi margini del conto profitti e perdite 2019, anche il Collegio Sindacale, al pari del revisore, evidenzia come per il mantenimento dell'equilibrio finanziario prospettico della società, risulti di primaria importanza monitorare attentamente la tempistica della liquidazione del credito vantato nei confronti di ASA, il piano di ammortamento del mutuo e la tempistica del rientro del debito nei confronti del Comune di Livorno scaturente dai canoni di concessione della rete e degli impianti; peraltro, entrambi sono stati previsti negli incarichi attribuiti al liquidatore per il suo mandato. L'equilibrio del flusso di cassa relativo a tali fattispecie, è determinante ai fini della stessa continuità aziendale: dal prospetto del rendiconto finanziario 2019, infatti, si può osservare come il flusso finanziario della gestione corrente (2.692.846), già comprensivo di un decremento annuale dei debiti verso il Comune di euro 562.715, sia interamente assorbito dal flusso finanziario legato all'attività di finanziamento (2.313.559) residuando complessivamente euro 379.287 ad incremento delle disponibilità di cassa. A tal proposito, si evidenzia come a partire dall'esercizio 2020, la società debba rifondere all'Istituto di Credito rate di mutuo per un totale di euro 4.603.346,82, maggiori di euro 633.963,45 rispetto all'anno 2019. In ottica prospettica, appare quindi risolutiva e determinante l'intenzione del socio di procedere nel brevissimo termine alla chiusura della liquidazione con assegnazione delle posizioni attive e passive in capo al socio medesimo, così come discusso nell'ultima assemblea dei soci del 17 aprile 2020.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;
- in merito all'emergenza sanitaria COVID-19, il Collegio prende atto che il Liquidatore, nella stesura del bilancio d'esercizio, ha analizzato gli eventuali rischi e riflessi in merito alla continuità aziendale,

40

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

rilevando che in questo momento non esistono dati che possano mettere in dubbio la continuità aziendale.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio all'unanimità propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dal Liquidatore.

Livorno, 08 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Andrea Bonuccelli

Eliana Cecere

Andrea Sfarra

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione del Revisore Legale

42

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale, nominato in data 2 febbraio 2018, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto solo le funzioni previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione contiene quindi esclusivamente la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 1° c. lett. a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.2409 –bis del codice civile

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio società Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Tutto ciò premesso, è opportuno comunque richiamare la Vostra attenzione su quanto già esposto dal collegio sindacale, organo cui era affidata la revisione legale fino al bilancio per l'esercizio 2016, nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016, nonché riportato dal sottoscritto revisore legale nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, datata 7 maggio 2018,

43

Li.r.i. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione
Bilancio d'esercizio 2019

nonché nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, datata 23 aprile 2019, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dai suddetti organi di controllo sono tuttora presenti.

Infatti:

- Anche per l'anno 2018 gli ammortamenti degli impianti e macchinari concessi in gestione alla società ASA S.p.A., come avvenuto negli anni precedenti, sono stati calcolati tenendo conto della vita utile stimata nella perizia giurata pervenuta a disposizione dell'organo di controllo nel marzo 2005. Nelle proprie relazioni il Collegio aveva subordinato la giustificazione di una vita utile media molto elevata (oltre 350-400 anni) solo qualora, come previsto dal contratto di gestione, fosse stato previsto e seguito un programma di controllo e manutenzione sia ordinaria che straordinaria con interventi di riconversione e/o adeguamento a standard industriali e/o normativi. Il tavolo tecnico aperto dalla fine del 2006 non ha ancora prodotto alcun risultato concreto. Il sottoscritto revisore è stato informato e prende atto che, nel tempo, si sono svolti alcuni incontri "tecnici", tra la società e l'ASA spa anche alla presenza di rappresentanti del socio Comune di Livorno. Ad oggi non si è comunque raggiunta la firma di un "protocollo d'intesa" mirato a definire le procedure opportune per giungere a ridefinire i comportamenti degli Uffici tecnici comunali e di ASA SPA. Pertanto non riuscendo ad avere la ridefinizione dei termini della convenzione stipulata nel 2003 circa la proprietà dei beni sostituiti da parte di ASA Spa, quale gestore del servizio idrico integrato, nella sua opera manutentiva od integrativa degli impianti, non riuscendo ad avere una procedura di controllo e verifica della puntuale esecuzione da parte di ASA Spa degli interventi esplicitati e non riuscendo ad avere una rivisitazione e riclassificazione dei beni acquistati in sede di scissione, sono significative le difficoltà nel valutare la congruità dei valori di ammortamento, e conseguentemente, nel tempo, anche i valori delle immobilizzazioni.

A tale proposito il revisore prende inoltre atto che, come risulta dalla Nota Integrativa, "...in adempimento del mandato ricevuto, il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n° 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all'attenzione del Socio di cui agli atti Li.R.I. S.p.A. prot. N° 59/2018 l'incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

- a) procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della Li.R.I. S.p.A. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. S.p.A. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa Li.R.I. S.p.A.
- b) procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

La suddetta perizia è stata depositata nelle more della predisposizione del presente bilancio e visti i valori ivi riportati, sentiti i Sindaci e il Revisore, è stato deciso di lasciare inalterate le aliquote di ammortamento.”

- È opportuno inoltre segnalare che, al 31 dicembre 2019, il saldo dovuto dalla società ASA S.p.A. alla società LI.R.I. S.p.A. ammonta ad euro 214.647,59, a cui vanno ad assommarsi importi per euro 2.593.997,31 oltre Iva 22% per fatture da emettere di competenza dell'anno 2019. Il sottoscritto revisore è al corrente che la posizione viene seguita anche dal socio Comune di Livorno con la massima attenzione. Come ben sapete, per la vostra società l'introito da ASA spa è la fonte primaria di approvvigionamento finanziario. Il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è indispensabile per assicurare le risorse finanziarie necessarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie. Per quanto concerne invece l'obbligazione finanziaria derivante dal pagamento al Comune di Livorno del debito in essere al 31 dicembre 2019, si vedano peraltro le considerazioni ulteriori formulate nel prosieguo della presente relazione.
- In relazione al contratto di finanziamento a lungo termine, in essere con Banca Dexia, si dà atto che, anche in attuazione degli indirizzi di liquidazione, la società ha dato luogo giudizialmente alla richiesta di rinegoziazione e qualora vi fossero i presupposti, alla eventuale richiesta risarcitoria all'Istituto di Credito, in conseguenza della manifesta onerosità degli oneri finanziari. Come indicato dal liquidatore nella relazione sulla gestione, "...nelle more della predisposizione del presente bilancio, con la sentenza datata 21/02/2020, rubricata con n. 3875/2020, il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione accogliendo la domanda riconvenzionale delle società convenute; si riporta il dispositivo della predetta sentenza "Il tribunale di Roma, in persona del Giudice Unico Dott.ssa Clelia Buonocore, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al . 52775/2016 R.G., così provvede: - rigetta le domande proposte dalla Livorno reti ed Impianti S.p.A. a socio unico in liquidazione; - in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalle convenute, accerta e dichiara che la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione è tenuta all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del contratto di finanziamento per cui è causa, fino alla naturale scadenza ovvero fino alla eventuale estinzione anticipata alle condizioni indicate nel medesimo contratto; - condanna la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione alla refusione, in favore della Dexia Crediop Spa e della Intesa San Paolo Spa delle spese del presente giudizio, che liquida in complessivi euro 78.000,00 per compensi professionali, oltre al rimborso delle spese generai, IVA e CPA come per legge. Così deciso, in Roma, il 3 febbraio 2020”.
- In data 04/05/2018 la società ha inoltre ricevuto, dietro propria richiesta, una relazione tecnica dettagliata da Ifa Consulting S.r.l., nella quale si evidenzia come il finanziamento in essere con Banca

Dexia e Banca OPI per iniziali 45,5 milioni di euro sia caratterizzato dalla presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, costituito dalla vendita di un'opzione floor e dall'acquisto di un'opzione cap. La suddetta relazione indica che, in presenza di questa tipologia di derivato incorporato, qualora l'andamento atteso del tasso forward si collochi tra floor e cap, come previsto del punto C.11 dell'appendice C. dell'OIC 32, non appare necessario procedere con lo scorporo dal bilancio del derivato medesimo. Pertanto, ai sensi dell'OIC 32, non sarebbe richiesta l'indicazione della differenza con il *fair value* a conto economico, né di evidenziare tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. Anche tale informazione è stata anche inserita nella relazione sulla gestione.

- In relazione poi all'equilibrio finanziario complessivo della società si richiama l'attenzione, come già fatto nelle precedenti relazioni dell'organo di controllo e del sottoscritto revisore, su quanto segue:
nel corso dell'anno 2012, con il decreto sulle liberalizzazioni, nr. 1 del 24.01.2012, convertito in legge nr. 27 del 24.03.12 (art. 88) è stata introdotta una modifica in materia di deducibilità degli interessi passivi. Detta modifica ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi per le società gestori di reti, disponendo la limitazione della valenza fiscale del costo degli interessi passivi nel limite del 30% del ROL. Tale intervenuta normativa ha modificato significativamente l'equilibrio finanziario che nel piano originario non poteva tener conto dell'aggravio finanziario determinato dalle maggiori imposte.
- Con decorrenza dall'anno 2012, come già sopra evidenziato, è quindi sostanzialmente cresciuto l'indebitamento nei confronti del Comune di Livorno a causa dell'impossibilità di effettuare i pagamenti a tale Ente per indisponibilità di risorse finanziarie. Per quanto sopra, il sottoscritto raccomanda ed invita il Liquidatore a proseguire nel continuo monitoraggio, con la massima attenzione, della situazione finanziaria della Li.R.I. S.p.A., sia per le dilazioni di pagamento rispetto alle naturali scadenze, sia per le posticipazioni di pagamento dei canoni stabilite dalle deliberazioni di AATO 5, qualora le stesse possano interessare le condizioni previste dal contratto del canone di uso delle reti stipulato con ASA S.p.A.. Queste situazioni, infatti, potrebbero creare un disequilibrio finanziario che se non attentamente gestito potrebbe generare una situazione difficilmente sostenibile per la società. Il sottoscritto ripete pertanto la raccomandazione alla massima attenzione nella gestione del rapporto tra Li.R.I. S.p.A. e Comune di Livorno. A tal proposito si segnala infine che dal prospetto del rendiconto finanziario 2019, infatti, si può osservare come il flusso finanziario della gestione corrente (2.692.846), già comprensivo di un decremento annuale dei debiti verso il Comune di euro 562.715, sia interamente assorbito dal flusso finanziario legato all'attività di finanziamento (2.313.559) residuando complessivamente euro 379.287 ad incremento delle disponibilità di cassa. A tal proposito, si evidenzia come a partire dall'esercizio 2020, la società debba rifondere all'Istituto di Credito rate di mutuo per un totale di euro 4.603.346,82, maggiori di euro 633.963,45 rispetto all'anno 2019. In ottica prospettica, appare quindi risolutiva e determinante l'intenzione del socio di procedere nel brevissimo termine

alla chiusura della liquidazione con assegnazione delle posizioni attive e passive in capo al socio medesimo, così come discusso nell'ultima assemblea dei soci del 17 aprile 2020.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro

insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il liquidatore della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel

corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Livorno, 08/05/2020

Il Revisore Legale

Dott. Marco Pelosini